IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 94. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 6 Aprile 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

L'incontro tra Schalk-Burger, capo del Governo provvisorio del Transvaal, e Steijn, Presidente nominale dello Stato d'Orange — incontro dal quale dovrebbe dipendere la decisione sulla conclusione della pace o la continuazione della guerra — è finalmente avvenuto in presenza dei comandanti boeri Delarey e Kemp e sebbene se ne ignorino i risultati si afferma generalmente che le prospettive della fine della guerra sono ora più favorevoli.

Secondo le informazioni da fonte boera si tratterebbe ora principalmente di creare una situazione provvisoria che durerebbe un paio d'anni in guisa da rendere possibile ai boeri la rinunzia alla loro indipendenza.

Da fonte olandese si afferma che i boeri non esigeranno nelle trattative di pace coll'Inghilterra una indipendenza assoluta nè il Governo inglese pretende dai boeri una sottomissione incondizionata.

Su questa base e su quella dell'amnistia ai ribelli della Colonia del Capo, i quali combatterono a fianco dei boeri, si potrebbero iniziare finalmente le trattative.

Ad ogni modo sono notevolissime le dichiarazioni fatte giovedì scorso a Stafford, da Austin Chamberlain, figlio del Ministro delle Colonie, con cui espresse la speranza che le conferenze dei capi dei boeri condurranno alla pace.

+

Tra la Russia e la Cina fu concluso il trattato per la Manciuria, il quale contiene la disposizione che le tre provincie saranno sgomberate da parte delle truppe russe in intervalli da 6, 12 e 18 mesi incominciando dal Sud.

Però la Russia rende dipendente il ritiro delle proprie truppe da Niuschwang, che è la chiave di Pechino, dalla soppressione del governo provvisorio istituito dalle Potenze a Tientsin.

La Russia inoltre cederà alla Cina l'importante linea strategica da Niuscswang a Scian-Hai-Kuan verso l'impegno del governo cinese di proteggere le ferrovie della Manciuria e di consultare la Russia prima di costruire nuove linee ferroviarie.

Se le condizioni interne della Manciuria ed in generale quelle della Cina, renderanno possibile l'esecuzione della Convenzione, il trattato anglo-giapponese perderà molto del suo carattere di ostilità alla Russia.

+

Secondo le notizie degli stessi giornali austriaci, i quali sinora si erano mantenuti molto scettici od indifferenti di fronte alle voci dell'agitazione in Macedonia, in Albania e nella Vecchia Serbia, il movimento in quelle provincie turche si va estendendo ed aumentando.

D'altra parte però si conferma che l'Austria-Ungheria e la Russia procedono d'accordo tra loro per evitare che l'agitazione in quelle provincie divampi ed approvano i provvedimenti presi dalla Turchia per domare ogni tentativo di rivolta specialmente in Macedonia.

Il pres. del Cons. bulgaro, dott. Danew, il quale, come è noto, si è recato a Pietroburgo per la faccenda del prestito, è stato ricevuto in udienza dallo Czar ed ha conferito ripetutamente col conte Lamsdorff: egli quindi a quest'ora deve essere pienamente edotto della ferma volontà della Russia, che la tranquillità in Macedonia non sia turbata.

Se ciò, come si prevede generalmente, non fosse possibile, è fuor di dubbio che le potenze riusciranno a localizzare un eventuale incendio, in guisa che esso non si estenda a tutta la penisola balcanica.

+

In Francia la lotta per le elezioni generali fissate definitivamente al 27 corrente è già molto viva ed essa si svolge sulla piattaforma enunciata dal Presidente del Consiglio Waldeck Rousseau, che consiste nel combattere principalmente i repubblicani conservatori alleati più o meno segretamente coi monarchici.

Però non tutti i repubblicani sono concordi su questo punto, e d'altra parte i monarchici non sembrano disposti ad appoggiare dappertutto i repubblicani conservatori.

Una prova di questo doppio fatto si ha in ciò che avviene nel circondario di Remirémont ove mentre l'ex Presidente del Consiglio Méline ha di fronte un candidato bonapartista, il quale lotta con grande probabilità di successo; i giornali repubblicani moderati appoggiano Méline che è fieramente combattuto dai radicali e dai socialisti.

Non è quindi escluso che i risultati delle elezioni a primo scrutinio sieno favorevoli all'opposizione che però — almeno secondo le previsioni — resterebbe battuta nei ballottaggi.

+

Mentre il conte Bülow faceva a Venezia dichiarazioni rassicuranti circa le disposizioni del Governo tedesco per la rinnovazione del trattato di commercio coll'Italia, il ministro dell'interno, conte Posadowsky, conferiva a Monaco, col Principe Reggente e coi ministri bavaresi, sulla questione dell'aumento — chiesto imperiosamente dagli agrari — dei dazi minimi sui cereali, fissati dalla nuova tariffa, e ne traeva la convinzione che il Governo bavarese è fermamente deciso, come lo sono del resto — secondo le dichiarazioni dello stesso conte Posadowsky e del ministro del commercio Moeller alla Commissione doganale del Reichstag — gli altri Governi federati, a non concedere alcun aumento dei dazi stessi.

Dopo ciò è facile prevedere che gli agrari, i cui organi criticano vivacissimamente le dichiarazioni del conte Bülow, riprenderanno con maggior accanimento la loro campagna contro la nuova tariffa in seno alla Commissione, ciò che rende sempre più difficile la presentazione in tempo utile della tariffa al Reichstag per la discussione, e renderà quindi assolutamente necessaria la proroga dei trattati di commercio per un anno.

+

Anche in Austria-Ungheria diviene sempre più dubbia la discussione della tariffa autonoma entro quest'anno, ai due Parlamenti di Vienna e di Budapest, poichè — stando alle notizie da fonte autorevole — i due Presidenti del Consiglio — D.r Koerber e Szell — non sono riusciti ad intendersi nelle conferenze tenute a Vienna, in questi giorni, nè sulla tariffa stessa, nè sui punti relativi alla rinnovazione del Compromesso.

Anzi alcuni giornali viennesi parlano, come di cosa molto probabile, delle prossime dimissioni del Gabinetto Koerber, a causa delle divergenze col Ministero ungherese in quelle questioni, ma tali voci sono recisamente smentite.

Circa il conflitto tra il D.r Koerber ed i tedeschi per il ginnasio sloveno a Cilli, importa rilevare che durante le feste pasquali non vi furono, nelle provincie tedesche dell'Austria, dimostrazioni tumultuose di protesta.

Però non è ancora ben chiaro se i tedeschi intendono di impedire coll'ostruzionismo l'approvazione del bilancio ed anzi si parla di un Compromesso tra tedeschi e sloveni.

+

Nei Consigli dei Ministri austriaci ed ungheresi fu approvato il bilancio dell'Impero pel 1903, da presentarsi alle Delegazioni, che si adunano il 7 maggio a Budapest, e che si manterrà presso a poco nelle proporzioni di quelli degli ultimi esercizi, non comprendendo la domanda di crediti per la riforma dell'artiglieria, perchè la questione del tipo e del materiale dei nuovi cannoni si risolverà soltanto dopo gli esperimenti nelle grandi manovre del venturo autunno.

+

La situazione parlamentare in Spagna, sinora abbastanza confusa, comincia a chiarirsi, essendo il gabinetto Sagasta deciso — secondo la dichiarazione letta alle Cortes — a mantenere il decreto relativo alle Congregazioni, nonostante l'opposizione del Vaticano. Sembra che alle Congregazioni verrà accordata una dilazione di 15 giorni per sottomettersi alla legge.

Anche la questione della circolazione fiduciaria e della Banca di Spagna sarà risoluta prima dell'aggiornamento delle Cortes per le vacanze estive.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo**, 5. Il colonnello Marchand ed il capitano Sauvage hanno visitato il ministro degli esteri.

(S) **Londra**, 5 — L'*Agenzia Reuter* ha da Aden in data d'oggi: « Ras Makonnen rappresenterà Menelik alla cerimonia dell'incoronazione di Re Edoardo VII. »

(S) **Parigi**, 5. — Il *meeting* dei deputati repubblicani spagnuoli è stato definitivamente proibito. Il gruppo dei deputati repubblicani di Parigi offrirà domani, nella sala del Grande Oriente, un vino d'onore ai deputati spagnuoli.

La riunione sarà presieduta dal deputato Chauvière.

In Colombia e nel Venezuela.

(S) **New-York**, 5 — Giunge notizia da Panama che un dispaccio del Presidente della Colombia, Dott. Marroquin, da Bogota annunzia che il generale Valencia ha completamente sconfitto le truppe dei generali Soto e Macallister e che il generale Barbamo ha sconfitto il generale Uribe, che tentava d'invadere la Colombia da Medina e Boyaca.

(S) **Caracas**, 5. — La situazione nel Venezuela si è aggravata. Gli insorti sconfissero le truppe del Governo e si impadronirono di Carupano.

Spagna e Vaticano.

(S) **Madrid**, 5. — La *Correspondencia de España* annunzia che il governo conosce quale sia l'opinione del Papa sulla questione religiosa.

Il giornale aggiunge che la risposta data dal Vaticano è categorica.

Sembra che sieno state stabilite diverse classificazioni ispirate a sentimenti di tolleranza.

La *Correspondencia de España* crede di sapere che il Vaticano non ammette alcuna distinzione per le Congregazioni comprese nel Concordato considerandole non comprese nel decreto emanato dal governo sull'obbligo che è imposto alle Congregazioni stesse d'iscriversi alle rispettive prefetture. Rimane ora a discutere la questione che rigoarda le Associazioni autorizzate da un ministero.

Il decreto può essere applicato alle Congregazioni che non ebbero mai alcuna autorizzazione.

Congresso per la pace.

(S) **Monaco (Principato)**, 5 — Il Congresso internazionale per la pace si chiuderà domani sera con un banchetto al quale interverrà anche il Principe.

Furono approvate mozioni relative a varie questioni internazionali.

Ieri sera ebbe luogo una festa veneziana in onore dei congressisti.

L'aspetto della rada era fantastico. Centinaia di imbarcazioni illuminate facevano delle evoluzioni intorno allo *yacht* del Principe, sul quale era stato posto un faro elettrico.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 5. — La dichiarazione ministeriale che verrà letta oggi alle *Cortes*, dirà che il Governo è deciso a mantenere il decreto relativo alle Congregazioni religiose. Il Papa fece alcune osservazioni intorno al decreto, ma i diritti del Governo saranno mantenuti.

Il Governo riconosce l'urgenza di risolvere la questione bancaria ed il Ministro delle finanze presenterà immediatamente il relativo progetto di legge.

Il Governo si preoccupa pure della questione sociale e presenterà al Parlamento un progetto di legge relativo ai rapporti tra il capitale ed il lavoro.

Infine la dichiarazione riconosce la necessità di un largo decentramento amministrativo e della riduzione del dazio consumo.

I proventi dell'erario.

Principali entrate dell'esercizio 1901-902 confrontate con quelle dell'esercizio 1900-901.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto marzo 1901-902	1900-901	Differenze
Tasse sugli affari	151,740,702	155,784,930	—4,044,228
Imp. fondi rustici	68,118,489	70,017,406	—1,898,917
Imposta fabbricati	60,093,721	59,547,712	+ 546,009
Imp. sui redd. della ricchezza mobile	181,875,220	180,335,731	+1,539,489
Tasse di fabbricaz.	89,049,075	79,063,209	+9,985,866
Dogane, diritti mar.	187,517,146	183,759,537	+3,757,609
Dazi int. consumo	61,268,563	61,080,212	— 188,351
Tabacchi	155,524,954	150,741,917	+4,783,037
Sali	58,022,920	57,481,175	+ 541,745
Lotto, tasse tomb.	50,533,834	49,381,676	+1,152,158
Totale	1063744624	1047193505	+16551119

Al fine di febbraio la differenza era di lire 23,391,888 a favore dell'esercizio corrente.

Nel mese di marzo si sono perduti 7 milioni e frazione; ossia si è verificato un sensibile regresso, al quale hanno contribuito tutti i maggiori cespiti dell'entrata; cioè le dogane per 3 milioni ed un quarto; l'imposta sui redditi di ricchezza mobile per un milione e tre quarti; le tasse sugli affari per un milione; il sale per oltre 850 mila lire e, finalmente, le tasse di fabbricazione per circa 400 mila lire.

Questa la situazione della finanza, nei riguardi dell'economia. La lunga successione di scioperi ha avuto, come non era difficile di prevedere, la sua funesta ripercussione sul movimento degli affari e sui consumi, per la quale la marcia ascendente dell'economia nazionale, di cui erano visibili, da più parti, gli indizi, subisce un tempo di arresto, che giova sperare transitorio, se governo e governati, classi dirigenti e classi lavoratrici faranno giudizio e si persuaderanno che le contese tra capitale e lavoro non si risolvono con la lotta di classe e con le rappresaglie, ma bensi con la concordia ed il buon volere, che soli potranno armonizzare i vari interessi in conflitto.

+

Nei riguardi del bilancio di competenza 1901-902 (progetto di assestamento del 12 marzo 1902) le resultanze sono le seguenti:

	Previsione dell'esercizio	Quota dei 9 mesi	Accertamento	Differenza
Tasse: affari	198,400,000	148,800,000	151,740,702	+ 2,940,702
fabbr.	99,000,000	a) 86,625,000	89,049,075	+ 2,424,075
Dogane	237,500,000	178,125,000	187,517,146	+ 9,392,146
Dazi di cons.	b) 77,645,000	58,233,750	61,268,563	+ 3,034,813
Tabac.	205,500,000	154,125,500	155,524,954	+ 1,399,954
Sali	76,800,000	57,600,000	58,022,920	+ 422,920
Lotto	66,500,000	49,875,000	50,553,834	+ 678,834
Totali	961,345,000	733,383,750	753,677,194	+20,293,444

Al fine del febbraio antecedente la differenza tra previsione ed accertamento era di Lire 19,706,927; onde, nei riguardi del bilancio, la situazione è migliorata di circa 600,000 lire.

Non furono conteggiati i proventi delle imposte dirette, perchè, come fu detto più volte, la loro riscossione, cadendo ad epoche fisse, o bimestrali o semestrali, non può essere oggetto di confronti che riescano sufficientemente approssimativi, se non a determinate epoche.

Inoltre le imposte dirette, riscuotendosi quasi tutte o per ruoli o per ritenuta, non possono subire variazioni troppo sensibili per l'economia generale del bilancio.

Tutto sommato, adunque, l'accertamento dell'entrata durante questi nove mesi dell'esercizio, se conferma la serietà e la prudenza nelle quali furono contenute le previsioni, e di esse merita lode l'on. ministro del Tesoro, conferma altresì la necessità di camminare molto guardinghi e prudenti per non compromettere una situazione faticosamente raggiunta a forza di sacrifici e di abnegazione da parte dei contribuenti — compromissione, che potrebbe riuscir fatale alla nostra finanza, perchè anche i sacrifici e l'abnegazione dei contribuenti devono avere ed hanno un limite.

Nè sono sintomi davvero rassicuranti per l'avvenire la sosta, che si segnala nello sviluppo di alcune entrate, le quali hanno più diretto legame col risveglio economico del paese, e la discesa che si verifica nel gettito di altre.

a) ritenuto incassata la intiera tassa di fabbricazione dello zucchero in 49 milioni e mezzo.

b) accresciuta la previsione bilanciata del canone, che lo Stato corrisponde ai Comuni di Napoli e di Roma.

IN CINA

(S) **Pechino**, 5 — Si crede che gli Stati-Uniti l'Inghilterra ed il Giappone approveranno il trattato russo-cinese circa la Manciuria.

Nei Balcani.

(S) **Vienna**, 5. — La *N. F. Presse* ha da Belgrado: Bande bulgare attaccarono e saccheggiarono parecchi villaggi nel distretto di Salonicco.

Le *Beogradski Novine* riferiscono la voce (però non ancora confermata) di un nuovo conflitto fra bande bulgare e truppe turche.

Venticinque bulgari sarebbero stati fatti prigionieri.

(S) **Costantinopoli**, 5. — Un dispaccio da Uxkub annunzia che sono scoppiati disordini ad Ipek.

Gli albanesi circondarono il *Konak* ed il telegrafo, fecero prigionieri tutti i funzionari e telegrafarono ad *Yldiz-Kiosk*, chiedendo la liberazione di parecchi albanesi prigionieri.

La Porta incominciò ad inviare guarnigioni di un *minimum* di venti uomini nelle località della Macedonia, ove regna maggiore agitazione.

Si ritiene che tale provvedimento sia atto ad assicurare l'ordine.

(S) **Vienna**, 5. — La *Politische Correspondenz* riceve da Costantinopoli che il Ministro serbo, Gruic, è stato informato che le autorità turche hanno proibito il passaggio alla frontiera turco-serba, presso Kokino Brdo, di modo che ogni comunicazione tra il territorio serbo e quello turco è resa impossibile.

Il Ministro serbo ha chiesto spiegazioni alla Porta, la quale ha promesso che gliele avrebbe date.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 5. — E' stato ordinato che i soldati disponibili nei battaglioni di Dover e di Shorncliffe si tengano pronti ad imbarcarsi per l'Africa del Sud verso il 15 corr.

(S) **Pretoria**, 5. — Nello scontro avvenuto il 31 marzo a Drickuil fra i boeri comandati da Delarey e gli inglesi, le perdite dei boeri furono 137 tra morti e feriti. Un dispaccio di Lord Kitchener annunzia che le perdite degli inglesi furono di 19 ufficiali e 155 uomini tra morti e feriti.

Il testamento di Cecil Rhodes.

Cecil Rhodes stabilisce nel suo testamento un grande numero di borse di studio all'Università di Oxford per gli studenti delle colonie inglesi.

Dopo aver ricordato che l'Imperatore di Germania ha reso obbligatorio l'insegnamento della lingua inglese nelle scuole tedesche, stabilisce quindici borse di 250 lire sterline ciascuna per gli studenti di origine tedesca che dovranno essere designati dallo stesso imperatore.

Rhodes dice nel suo testamento che l'accordo che regna fra l'Inghilterra, la Germania e gli Stati Uniti assicurerà la pace al mondo.

Demanio e affari.

Abbiamo sott'occhio la relazione per l'esercizio 1900-901 dell'azienda demaniale e delle tasse sugli affari.

Siamo ancora nel periodo delle rose — ora è cominciato quello delle spine. Speriamo che non pungano troppo.

Più che una relazione, questa pubblicazione ha quasi il carattere di una monografia sull'opera complessa e variata dell'azienda demaniale, e sulle cause efficienti dei maggiori e minori introiti.

Prima di riassumere i risultati, notiamo tre innovazioni, dovute all'iniziativa dell'attuale direttor generale, comm. Solinas Cossu, un funzionario di molto valore nel suo ramo, che soffre però di un ticchio, pur troppo comune ormai a varii, non a tutti, capi delle nostre aziende amministrative.

Essi credono che in omaggio alle così dette correnti nuove anche le aziende finanziarie ed amministrative dello Stato debbano seguire il principio dell'evoluzione e difatti questo criterio dell' « evoluzione nella materia tassabile e nella tassabilità » salta fuori spesso dalla relazione insieme ai nuovi orizzonti, che si schiudono ecc. ecc.

La Francia ha mutato più volte regime di governo e, se ha potuto resistere a tutte le scosse, compresa quella dei cinque miliardi e due provincie, oltre tutte le spese di guerra e il resto, lo deve all'aver conservato immune da tutti i giri evolutivi il suo sistema di tasse e specialmente le tasse sugli affari.

Fino a tre o quattro anni fa essa aveva mantenuto intatta per un secolo la semplice, spedita e pratica legislazione napoleonica e se ne trovò bene. Appena penetrata l'evoluzione la finanza ne ha risentito subito gli effetti.

I capi delle aziende dello Stato anzichè favorire le tendenze evolutive di qualche Ministro, che passa mentre l'azienda resta, dovrebbero opporre, finchè la loro posizione consente, quello spirito di conservazione, che è uno dei cardini degli istituti finanziari ed amministrativi.

Ma torniamo alle tre innovazioni. La prima è l'istituzione di speciali biblioteche in 22 provincie a vantaggio del personale demaniale esecutivo; seconda, la creazione di un Bollettino di statistica e legislazione comparata, digià noto anche all'estero; un Massimario generale da rendersi di pubblica ragione tra breve.

Ed ora passiamo alle cifre.

Le somme riscosse per tasse sugli affari nel 1900-901 ascendono a L. 201.752.515, coi residui anteriori: quelle accertate a L. 210.110.311.67; le riscosse a L. 196.708.254.

La previsione fu superata, di poco, nelle tasse in surrogazione del Bollo e Registro (13.759.629 di fronte a 13.700.000), per le concessioni governative (8.842.997 di fronte a 8.700.000); per le successioni (39.511.317 di fronte a 30.500.000).

Rimasero al disotto: le tasse di manomorta (5.915.304 di fronte a 6.100.000); quelle di registro (58.430.226 di fronte a 58.500.000); le ipotecarie (6879.397 di fronte a 7.000.000) e quelle sul bollo (67.671.439 di fronte a 67.900.000).

Prendendo per base la popolazione che risulta dall'ultimo censimento, la quota proporzionale di ciascun abitante, per le tasse sugli affari, risulta di L. 6.11; col massimo di L. 16.61 per la provincia di Roma, ed il minimo di L. 2.92 per quella di Belluno.

Le provincie di Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, fruttarono all'erario, per queste tasse, oltre 10 milioni ciascuna, ed in complesso 72.874.807 lire, cioè più di un terzo dell'entrata totale, mentre la loro popolazione non è che un sesto di quella del Regno.

Per il demanio ed i beni amministrati, esclusi i beni ecclesiastici e quelli demaniali in uso governativo, le somme ancora da riscuotersi alla fine del 1900-901 erano di L. 25.739.038, ed i nuovi accertamenti ascendevano a L. 2.132.606.

Queste sono, per sintesi, le entrate del Demanio, alle quali si contrappongono L. 2,113.653 per rimborsi di tasse; L. 388.612.07 per spese di coazione e lite; L. 8.912.376 per spese d'amministrazione del Demanio antico e dei beni amministrati.

Tutto considerato l'azienda demaniale ebbe nell'esercizio 1900-901 un successo di stima.

ARMI ED ARMATI

Chiamata alle armi per istruzione.

Il Ministero della guerra ha determinato che siano chiamati alle armi, a scopo d'istruzione, i seguenti militari delle classi in congedo illimitato:

15 maggio. — Militari di 2ª e 3ª categoria residenti nell'isola del Giglio, a qualunque classe appartengano, che non abbiano mai ricevuto istruzione militare (giorni 15).

27 maggio. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti ai granatieri, alla fanteria di linea ed ai bersaglieri, dimoranti nel territorio dei distretti di Cagliari e Sassari (giorni 20).

2 giugno. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti al genio, specialità minatori, escluso il treno, appartenenti a tutti i distretti del regno, eccettuati quelli di Cagliari, Sassari, Bari, Caltanissetta, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Girgenti, Lecce, Potenza, Siracusa e Taranto (giorni 30).

16 giugno. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti al genio, specialità minatori, escluso il treno, appartenenti ai distretti di Cagliari e Sassari (giorni 30).

1° luglio. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti all'artiglieria da montagna (giorni 30.

1° agosto. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti al genio, specialità pontieri, esclusi i lagunari ed il treno, appartenenti a tutti i distretti del regno, eccettuati quelli di Aquila, Orvieto, Roma, Perugia, Spoleto e Teramo (giorni 30).

3 agosto. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti agli alpini e della classe 1872 ascritti alla milizia mobile degli alpini (giorni 30).

6 agosto. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti all'artiglieria da fortezza. Per i sottufficiali e caporali maggiori compresi in questa chiamata la presentazione alle armi sarà anticipata di cinque giorni. (giorni 20).

6 agosto — Militari di 1.a categoria della classe 1877 e della classe 1872 (milizia mobile) ascritti all'artiglieria da costa, ed appartenenti ai distretti di Firenze, Livorno, Lucca, Massa, Modena, Parma, Pistoia, Reggio Emilia, Cagliari, Sassari, Arezzo, Genova, Mondovì, Savona, Siena, Voghera, Brescia, Chieti, Milano, Monza, Novara ed Orvieto. Per i sottufficiali e caporali maggiori, la presentazione alle armi sarà anticipata di 5 giorni (giorni 20).

20 agosto. — Militari di 1.a categoria della classe 1877 e della classe 1872 (milizia mobile), ascritti all'artiglieria da costa, ed appartenenti ai distretti di Padova, Udine, Venezia, Foggia, Ancona, Macerata, Lecce, Salerno, Taranto, Catania, Messina, Palermo, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Caltanissetta, Siracusa, Caserta, Gaeta e Trapani. Per i sottufficiali e caporali maggiori compresi in questa chiamata, la presentazione alle armi sarà anticipata di 5 giorni (g. 20).

21 agosto. — Militari di 1.a categoria della classe 1872, ascritti alla milizia mobile di fanteria ed appartenenti ai distretti di Ancona, Pesaro, Ascoli, Chieti, Aquila, Foggia, Macerata, Teramo, Campobasso, Sulmona, Spoleto, Perugia ed Orvieto. Per i sottufficiali compresi in questa chiamata la presentazione alle armi sarà anticipata di 4 giorni (giorni 25).

24 agosto. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti alla fanteria di linea, appartenenti ai distretti di Campobasso e Barletta, ed ascritti ai bersaglieri appartenenti ai distretti di Bari, Barletta, Foggia, Lecce, Taranto, Castrovillari e Potenza (giorni 24).

26 agosto. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti ai granatieri, alla fanteria di linea od ai bersaglieri di tutti i distretti del regno, eccettuati quelli che trovandosi nei distretti di Cagliari e di Sassari, già risposero alla chiamata del 27 maggio, e quelli specificati al numero precedente (giorni 20).

26 agosto. — Militari di 1ª categoria della classe 1877 ascritti al genio, specialità zappatori, escluso il treno (giorni 20).

15 settembre — Militari di 3.a categoria residenti nei comuni del mandamento di Lipari, nati negli anni dal 1872 al 1881, inclusi, e militari di 2.a categoria residenti negli stessi comuni e nati negli anni dal 1863 al 1868 inclusi, che non abbiano mai ricevuto istruzione militare. (Giorni 15).

1 ottobre — Militari di 1.a categoria della classe 1877 ascritti all'artiglieria da campagna od a cavallo, escluso il treno. (Giorni 20).

13 ottobre — Militari di 2.a categoria residenti nell'isola di Capri, nati nel 1866 e di 3.a categoria nati negli anni dal 1869 al 1879 inclusi, che non abbiano mai ricevuta istruzione militare, (Giorni 15).

Nuovi strumenti di guerra inglesi.

Londra 5. — Il *Telegraph* annunzia che ieri a Baron si esperimentò il primo sottomarino inglese. L'immersione del battello fu fatta a parecchie riprese per 6 o 7 minuti. L'equipaggio era di 7 persone.

— Durante le manovre navali di ieri a Portsmouth per scoprire delle torpediniere che cercavano durante la notte di forzare l'entrata nel porto, si ricorse a barili di petrolio accesi e galleggianti sul mare, come le boe. La luce vivissima proiettata permise di ottenere risultati maggiori di quelli raggiunti finora.

— Il Min. della guerra ordinò al dottor Barton un pallone del sistema da lui inventato e capace di trasportare sette uomini.

— Un meccanico scozzese ha presentato al Ministero della guerra il modello di un fucile a serbatoio, capace di 100 colpi al minuto. Lo sparo è regolato da un congegno elettrico. La portata del nuovo fucile sarebbe di 3000 metri circa.

Battelli sottomarini.

(S) **Cherbourg**, 5. — Il sottomarino *Silure* effettuando degli esperimenti discese alla profondità di 11 metri. Prima di ora non si era mai tentato di raggiungere una simile profondità. La chiglia subì una leggiera compressione. L'equipaggio non sofferse affatto.

Pel V Collegio di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 5, ore 15.50. — Il *Corriere della Sera* commentando la deliberazione dei socialisti e la ritirata di Turati, biasima questa come atto di debolezza ed esprime la speranza che i costituzionali sentiranno più che mai il dovere di opporre una candidatura propria a quella del Calcagno, suggerita non da un senso di pietà per il condannato ma dal pensiero di poter sfogare così i livori e le avversioni personali esistenti tra i repubblicani e i socialisti.

La lotta amministrativa a Palermo.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Palermo, 5, ore 15,40. — Ferve la lotta.

La *Battaglia*, giornale socialista, denunciò iersera di avere le prove di una organizzazione della corruzione, avendo sorpreso un biglietto in cui il dep. Bonanno — uno dei candidati — avrebbe chiesto ad un altro candidato della sua lista duecento lire come quota di contribuzione.

Oggi il Bonanno ha fatto annunciare di aver sporto querela contro l'ing. Drago, concedendogli la facoltà della prova.

Questi, a sua volta, ha denunciato il Bonanno al procuratore del Re.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 5 Aprile 1902.

	1899	1900		1901		1902		
	27/10	26/1	26/12	25/1	27/12	1/1	28/3	4/4
Parigi	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.52	21.88	22.—
Berlino	—	18.50	18.68	19,75	21.56	21.20	20.90	20.75
Vienna	—	17.42	16.43	16.51	19.74	20.80	19.06	19.33
Budapest	17.49	17.11	15.75	15.92	19.24	20.38	19.54	19.10
Londra	15.84	16.50	—	15.30	—	—	—	—
New-York	14.10	14.37	15.08	—	16.97	15.99	14.92	14.85
Chicago	12.52	12.20	13.93	13.91	16.07	14.92	13.74	13.68
Odessa	13.80	—	14.60	14.10	13.98	15,10	13.47	14.45
Galatz	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati del mondo si sono verificate oscillazioni non molto notevoli nei prezzi del grano. Però, tanto in Europa quanto in America è prevalsa la corrente al ribasso.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono in aumento notevole e superano 16,800,000 ettolitri, mentre la settimana passata non raggiungevano 16 milioni. L'anno scorso a questo tempo tali quantità si calcolavano ad ettolitri 15,200,000 circa.

Invece le quantità di frumento disponibili nei principali centri di esportazione sono diminuite e non raggiungono, per gli Stati Uniti d'America, 17,500,000 ettolitri, mentre la settimana passata si calcolavano a 17,850,000 e l'anno scorso a questo tempo superavano 19,150,000.

Sui mercati italiani continua la calma negli affari con prezzi pressochè invariati, i quali oscillano fra L. 25 e L. 27 per quintale con lieve tendenza a ribasso.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

R. D. che inscrive tra le provinciali di Salerno un tratto di strada — D. M. circa l'accettazione alla pari, nel rimborso dei mutui, delle cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli pel 2° trimestre 1902 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 3 al 9 marzo.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il maggiore di fanteria Bottazzi cav. Pietro, già in aspettativa per infermità, nominato contemporaneamente cavaliere Mauriziano;

in riforma, i capitani di fanteria Hernandez di Carreta conte Alberto, Ardito Enrico e Landi Alarico, già tutti e tre in aspettativa per infermità;

in posizione ausiliaria, il colonnello Romano cav. Leopoldo del 48 fanteria; i t. colonnelli Bertolini barone Alberto del 76 fanteria, Gianfelici cav. Enrico del distretto di Lecce, Saffiotti cav. Michele del dist. di Nola, Fasani cav. Antonio del dist. di Avellino; i capitani di fanteria Rosi Paolo del 54, Villa Stefano, già in aspettativa, Sartoris Vincenzo del 47 e Lucci cav. Enrico del 67; il capitano medico Gasparri cav. Augusto; il tenente di artiglieria Becatti Salustio del 12. reggimento;

in aspettativa, il capitano Strozzi Vittorio del 28. fanteria; i tenenti Fulvio Enrico del 52. fant. e Grilli Oscar del 1. genio, per motivi di famiglia.

— Sono promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ognuno indicati i T. colonnelli Druetti cav. Luigi (48. fanteria), Amadasi cav. Luigi (65) e Airaldi cav. Giovanni (64).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Ravazzi Giovanni Battista al 75. fanteria, Monti Baldassare al 9. bersaglieri; i tenenti Bongioanni Carlo al 12. fanteria e Marchesi Augusto (corpo contabile) al 92. fant.

— Il tenente De Magri Mario del 1. granatieri è trasferito nell'arma dei carabinieri reali, destinato alla tenenza di Udine.

— Il maresciallo Mazzuca Marcello è nominato sottotenente nell'arma dei carabinieri reali e destinato alla sezione di Fonni, legione di Cagliari.

— Gli ufficiali inferiori dell'arma di artiglieria e quelli di tutti i gradi del corpo veterinario, con anzianità marzo 1890, sono rispettivamente ammessi al 2. ed al 1. aumento sessennale.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 5, ore 16,20. — *(ermon)*. La Polizia ha scoperto una vasta associazione di malfattori che commisero molti furti audacissimi. Una quarantina di affiliati sono stati già tratti in arresto e molta refurtiva è stata sequestrata.

Cuneo, 5, ore 17. — Stante il divieto prefettizio della corsa automobilistica Nizza-Abbazia, l'11 corr. si farà sullo stesso percorso una passeggiata automobilistica.

— La corriera postale che fa il servizio tra Vievola e Ventimiglia fu urtata da un' automobile sul territorio francese, presso Breglio.

Un operaio di Busca ne fu ucciso.

Altri viaggiatori e il vetturale rimasero contusi. Gli automobilisti sono francesi. L'autorità giudiziaria procederà contro di loro.

Lucca, 5, ore 13. — Romeo Nibbiani da La Rotta, frazione di Pontedera, già venditore ambulante, ora detenuto in questo penitenziario per aver ucciso, il 29 novembre, la moglie Antonietta, che era incinta, si è tagliata la gola con un pezzo di vetro staccato dalla finestra. L'hanno trovato morto.

Novara, 5, ore 12. — Carlo Camporelli, di 28 anni, e la sua amante Rosa Gadi, di 24, si uccisero per asfissia, causa l'opposizione della famiglia Camporelli al matrimonio.

Napoli, 5, ore 17,25. — Francesco Liberti allievo ufficiale nel Corpo della sussistenza avendo ottenuta una piccola licenza per la Pasqua, non si diè pensiero di ripresentarsi alla scadenza, che avveniva l'altro ieri. Stamane è andato da lui, per ordine superiore, il sergente della compagnia per domandargli conto dell'assenza. Appena l'ha scorso il Liberati, turbato, è corso in cucina e s'è sparato un colpo di rivoltella al fianco sinistro. E' stato trasportato subito ai Pellegrini, e colà l'hanno giudicato in imminente pericolo di morte. Pare che avesse premeditato il suicidio, perchè indosso gli hanno rinvenuto delle lettere dirette ai genitori, alla sorella ed alla fidanzata. Si dice che egli fosse affetto di epilessia.

— La Giunta comunale ha votato un ringraziamento agli onorevoli Carcano e Mazziotti per l'interessamento dimostrato da loro nella questione della fabbrica dei tabacchi.

— Il sen. Saredo invierà nella prossima quindicina il manoscritto della relazione dell'inchiesta sulla provincia. Si conferma che le conclusioni siano gravissime.

Genova, 5, ore 11.35. — *(Aldo)*. Il confronto del parrucchiere Giuseppe Crucchi, presunto assassino della *cocotte* Bambina Raineri, sua moglie, con i padroni della casa in cui fu commesso il delitto, ha avuto esito negativo.

Questi hanno dichiarato di non riconoscere in lui l'assassino, che era — secondo loro — più tarchiato e vestito con eleganza.

Il Crucchi assicura che proverà l'*alibi*. Si teme che il colpevole rimarrà ignoto.

Qualcuno che nei giorni precedenti al misfatto vide la vittima affacciata alla finestra con un giovinotto bruno ed elegante dubita che sia questi l'amante assassino.

Pesaro, 4. *(A. V.)*. — Nel canale del porto fu rinvenuto il cadavere in avanzata putrefazione di certa Assunta Tebaldi di anni 20 setaiuola, scomparsa dalla casa fin dal 19 marzo e che si crede si precipitò dal ponte del Foglia.

Secondo la voce pubblica la sventurata si sarebbe uccisa per sottrarsi ai maltrattamenti della matrigna Cecilia Scatassa.

— Ignoti ladri entrarono nella casa del canonico Bravura e vi rubarono una ventina di lire alla donna di servizio; non fecero in tempo a forzare il cassettone del Bravura ove erano oggetti di valore e denaro, perchè disturbati dall'arrivo della serva.

— In Pozzo Alto nella località Lama certo Enrico Giampaoli uccise con due colpi di pugnale Daniele Alessandroni di anni 35 macellaio.

— In Candelara Giuseppe Mancini, con l'aiuto del fratello Alfredo, ferì di coltello il padre Alessandro. Questi si trova in pericolo di morte.

Alfredo fu arrestato e Giuseppe è latitante.

Milano, 4. — Si annuncia che l'Istituto Superiore di commercio « Luigi Bocconi » fondato dal comm. Ferdinando Bocconi in memoria del figlio travolto misteriosamente dalle sciagurate fortune delle nostre armi nell'Eritrea sarà aperto nell'ottobre venturo. Questa nuova Università si propone la speciale preparazione dei giovani ai commerci e alle industrie, con criteri moderni, integranti quelli degli istituti tecnici e delle scuole superiori di commercio ed assurgendo dall'insegnamento professionale pratico, allo studio largo, pratico, approfondito, scientifico, delle discipline economiche.

Genova, 5, ore 18.50 — *(Aldo)*. Stamane sul vapore *San Giorgio* Lorenzo Bruzzone, di 24 anni, scaricatore di grano, mentre era intento al lavoro è precipitato nella stiva. E' morto sul colpo.

— Oggi sono state fatte al largo le prove della macchina della corozzata turca *Messoudieh*. Sono riuscite egregiamente. La Commissione tecnica turca ha elogiato il Cantiere Ansaldo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 5. — Ieri furono caricati in questo porto 1072 carri, di cui 524 di carbone per i privati e 26 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 197, dei quali 137 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Rovigo, 4. — In Occhiobello lo sciopero può dirsi cessato; in Giacciano la ripresa del lavoro è ancora parziale; in Canda bovai e obbligati hanno desistito dallo sciopero ed è vicino l'accordo per gli avventizi; in Castelguglielmo le trattative sono in buon punto; in Gaiba soltanto i lavoratori della frazione Tomasella persistono nello sciopero; in Villamarzana i lavoratori della frazione di Gognano si sono accordati con i proprietarii.

Ieri, innanzi al pretore di Rovigo, si dovevano discutere undici cause di sfratto; ma i padroni che le avevano promosse non si presentarono, per lasciarle cadere, avendo i loro contadini ripreso il lavoro.

Ravenna, 4. — Lo sciopero nelle campagne è cessato completamente. Anche i calzolai hanno ripreso il lavoro. Perdura invece lo sciopero delle lavandaie.

Mantova, 4. — I bovari di Ostiglia hanno ripreso il lavoro in attesa delle decisioni della Camera arbitrale sulle mercedi, sulle ore di lavoro, sui compensi dei lavori fuori orario, ecc. La Camera è composta di due conduttori di fondi, da due contadini e da un presidente eletto da questi quattro.

Milano, 4. — Quattro scioperi. Uno assai strano è quello scoppiato fra gli operai della fabbrica di bottoni della ditta Binda. Tre « facchini di corte » si rifiutarono di lavorare, facendo intendere di obbedire ad ordini di persone estranee alla fabbrica. La ditta li dichiarò licenziati. Allora gli operai e le operaie — che sono in tutti 400 — decisero di scioperare. La ditta ha chiuso lo stabilimento.

— 130 stagnatori della fabbrica di lamiere di zinco della ditta Orrigoni alla Bovisa si sono messi in isciopero reclamando la diminuzione delle ore di lavoro da 12 a 10 e l'aumento del 50 0[0] sulle retribuzioni per i lavori straordinarii.

— La ditta A. Celerna e C. in seguito ad uno sciopero ingiustificato dei suoi operai ha chiuso lo stabilimento senza impegno di riaprirlo o presto o tardi.

— Lo sciopero dei fornaciai di Milano e dei paesi vicini perdura.

Oneglia, 5, ore 14.50. — La soluzione della vertenza tra gli operai scioperanti ed i proprietarii delle fabbriche di olio è stata affidata al prefetto.

Congresso di contadini.

Foggia, 5, ore 16. — Il Congresso dei contadini pugliesi s'è inaugurato stamane, presenti 200 contadini, alcuni dei quali rappresentano le Leghe della nostra provincia ed alcune della provincia di Bari.

Il dep. Ferri, essendo di passaggio, è intervenuto al Congresso, tanto per trovare il modo di mettersi in vista e per parlare contro la spedizione di Tripoli (?!), per incoraggiare i contadini alla solidarietà e alla propaganda socialista, per affermare che la festa del 1.o maggio deve avere significato antimilitarista.

I congressisti hanno, naturalmente, approvato un ordine del giorno ispirato a tali idee.

I lavori saranno svolti entro oggi e domani.

All'estero.

(S) **Roubaix**, 5. — E' scoppiato un nuovo sciopero nello stabilimento per la filatura delle lane, della Società Anonima di Roubaix. Gli scioperanti reclamano un aumento di salario del 6 per cente.

Teatri ed Arte

Lirica. — E' impossibile rendere un' idea dell' entusiasmo suscitato a Odessa, dal nostro Mattia Battistini, che vi ha cantato *Maria di Rohan, Ernani, Faust, Amleto, Barbiere, Eugenio Onegnin, Rigoletto*. Non diremo dei prezzi serali, addirittura favolosi: ci limitiamo a toglier dai giornali che per l' ultima rappresentazione questi prezzi furono raddoppiati, e tuttavia il grande teatro rigurgitava di spettatori.

La stampa locale iniziò una sottoscrizione per offrirgli una corona d' argento, insieme a una ricca pergamena con le firme degli oblatori: queste sono migliaia, e la corona è riuscita addirittura smisurata. I cronisti stampano che da trent' anni non s'udiva un artista simile: e, per desiderio di tutti, il Battistini è già stato invitato per la prossima quaresima, al Teatro Municipale — un vero plebiscito.

Da Odessa, l'insigne baritono è passato a Kieff, ove lo attendeva lo stesso entusiasmo.

Basti dire che la polizia ha dovuto far chiudere una libreria ove si prenotavano i biglietti e già se n' erano prenotati circa diciassette mila, mentre il teatro non è capace che di milletrecento persone.

— Bianca Marchesi, figlia e allieva della celebre cantante, esordirà sul teatro, nel corrente mese a Londra. E già è stata assunta dall'impresario Kelson per la sua *Imperial Opera Company*, che, al solito, farà un giro per tutta l'Inghilterra, con questo repertorio: *Faust, Carmen, Trovatore, Cavalleria, Pagliacci* e *La zingara*, un'opera inglese ancora ignota fra noi.

— Il pubblico del Gerbino, di Torino, ha accolto con sufficiente favore il mimodramma musicale del maestro Romolo Bacchini, *Elki lo Zingaro*, rappresentato in una serata di beneficenza a favore dell'opera *Pro maternitate*.

Drammatica. — Nulla più è sacro! nemmeno i misteri del giornalismo!

Emilio Codey ha scritto, e fatto rappresentare all'Alcazar di Bruxelles una sua commedia *La scuola del giornalismo*, che è tutta una parodia di quel che avviene negli uffici dei giornali.

Resta a vedere se tutto ciò può esser sembrato divertente! Noi, del mestiere, ne dubitiamo...

— S. Geiger ha scritto *Sul rogo*, e Alfredo Campioni presto lo rappresenterà a Novara. Il titolo è più che tragico, ma il lavoro è comico brillante.

Concerti. — Il programma del decimonono concerto classico di Montecarlo comprendeva la *Sinfonia in si bemolle* (op. 4), di Beethoven, il *Preludio* e *Corteo* della *Dejanira* di Saint-Saëns; e la prima esecuzione del *Don Ramiro*, scena romantica di Alfredo Mortier, ispirata dal poemetto di E. Heine.

In questo gli *a-solo* sono stati cantati dalla signora Giverd e dai signori Danges e Rouziery, che hanno fatto rilevare tutta la bellezza della musica del Mortier. Il maestro Jehin, come sempre, ha diretto i tre pezzi con arte perfetta.

Commemorazione di Vittorio Bersezio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 5, ore 23,15. — *(ermon)*. Al teatro Rossini, gremito, fu inaugurato stasera un busto di Vittorio Bersezio, opera dello scultore Bistolfi.

L'atrio, ove sorge, era imbandierato e infiorato.

La serata riuscì una vera apoteosi di Bersezio e della commedia piemontese.

L'attore Cuniberti disse un prologo in versi di Alberto Viriglio, pieno di speranza pel risorgimento del teatro piemontese che fu applauditissimo.

Quindi, alzatosi il sipario, si vide tutta la compagnia piemontese raccolta attorno ad un altro busto di Bersezio pure eseguito dal Bistolfi.

L'on. Villa, acclamato, lesse una lunga commemorazione.

Ricordò i tempi patriottici in cui Bersezio incominciò la sua carriera.

Lo rammentò soldato, giornalista, romanziere, commediografo, storiografo.

Lodò *Le miserie di Monsù Travett* cui Bersezio raccomandò specialmente la sua fama di scrittore arguto ed onesto.

Difese l'uso e i diritti del dialetto, veicolo diretto tra il pensiero e l'azione. Disse che il Bersezio, che incominciò la sua carriera inneggiando al dovere, la finiva commemorando Toselli, l' eroe di Amba-Alagi, vittima del dovere.

Concluse leggendo alcuni consigli da lui dettati pel figlio Carlo.

Il discorso dell'on. Villa fu interrotto spesso da applausi e alla fine accolto da una vera ovazione.

Alla fine fu rappresentata la commedia *Le miserie di Monsù Travett* applauditissima ad ogni atto.

Fu specialmente festeggiato Tancredi Milano, creatore del tipo del *cap-session*.

Il provento di questa indimenticabile serata sarà devoluto al monumento a Vittorio Bersezio, pure opera dello scultore Bistolfi, che sorgerà nella natia Peveragno.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo ordinario

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: Servici e Ciarrocchi — P. M.: cav. Bozzi — Dif.: Gregoraci e Cadurri.

Peculato e falso.

Una verifica nella Collettoria postale della *Madonna del Riposo*, in Roma, fuori porta Cavalleggeri, affidata a Pasquale Ricci, di anni 46, da Larino, assodò un ammanco di L. 5.207.23. Fu aperto procedimento penale, che finì col rinvio del Ricci all'Assise per peculato e falso.

I giurati ritennero l'imputato colpevole di appropriazione indebita qualificata, col beneficio del valore lieve e delle attenuanti; la Corte lo condannò a 17 mesi e 15 giorni di reclusione e a L. 275 di multa.

Tribunale penale di Pisa.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Pisa, 5, ore 17.25 — *(Stampace)*. Il Tribunale ha assoluto il messaggiero postale Cervaroli imputato di complicità nel furto commesso l'11 nov. 1901 sulla ferrovia Pisa-Livorno. Ha inviato alla Corte di Assise il Marchettini, il Lenzi, il Vincentini e l'Omodarme,

Fallimenti in Roma.

Piperno Tranquillo, tessuti, piazza Campo di Fiori 51. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Danco Ludovico - Giudice delegato avv. Manduca - Curatore avv. Giglioli Gino Calisto. 24 corrente prima adunanza 30 giorni per presentare i titoli. 24 maggio chiusura verifica.

Drammi di terra e di mare

(S) **Privas**, 5. — In seguito all'esplosione di una mina nelle cave di calce di Viviers, parecchie case sono crollate. Undici famiglie che le abitavano ebbero però il tempo di fuggire.

(S) **Tolone**, 5. — Lo *yacht* francese *Fiorentina* si è incagliato presso la punta di Camaret, nelle vicinanze di Saint-Tropez. Lo *yacht* si trova in una posizione molto critica.

Interruzioni telefoniche.

(S) **Torino**, 5. — Le comunicazioni telefoniche fra Torino e Parigi sono stasera interrotte.

Sports

Corse alle Capannelle.

Domenica 6 Aprile.

Oggi terza giornata di corse.

Il programma comprende cinque corse, tutte interessantissime, premiate con 19,000 lire. Fra queste il *premio del Tevere*, la prima corsa per *due anni* dell'annata, l'*Omnium* che riunisce i migliori cavalli di varie generazioni, ed il tanto popolare *premio Reale* per ufficiali in attività di servizio.

Anche oggi le LL. MM. interverranno alle corse che cominciano alle 2 1[2.

Il *premio delle Tribune*, 2000 lire, si correrà su 2000 metri. Quindici inscrizioni di buonissimi cavalli tra i quali vi sono anche i cavalli del Derby: *October Brown, Quintilia, Montalbano, Madrigal, Royalist*. Incerta in questa corsa la partenza di *Barsac*. La distanza è lunga per la piccola *Pergola*. Si parla bene di *Grifone*, di *Dalinda* e di *Doresca*, ma la forma del Derby impone *Royalist* della scuderia Talon e *October Brown* della scuderia Plowden.

Il *premio del Tevere*, L. 3000, sarà il debutto dei puledri nati in Italia nel 1900, e permetterà al pubblico romano di vedere per la prima volta non più lo *starter*, ma una macchina dare la partenza. Questa macchina costosissima, che lo *sportsman* che si rispetta deve chiamare in inglese *starting gate* ed ammirare, funziona come l'antico *canapo* impiegato nelle corse di Barberi. Ha il vantaggio incontestato di liberare l'ottimo M.r Bartlett dalla responsabilità delle cattive partenze e dalle imprecazioni dei proprietari di puledri che se la prendono ora con la macchina e con l' egregio *sportsman* che ne ha fatto decretare l'uso dal *Jockey Club*.

Questo *Criterium* si correrà su 800 metri.

Dieci inscritti figli di *Melanion*, di *Lazio*, di *King-Bruce* e del famoso *Sansonetto* allevato dal sig. Calderoni.

La scuderia Sir Rholand ha tre rappresentanti, il signor Calderoni due, la famiglia Rook tre, la scuderia Ravaschieri uno.

Crediamo a uno dei puledri di Sir Rholand.

L'*Omnium*, 8000 lire, si correrà su 2400 metri. Ha riunito 7 iscrizioni ed offrirà una lotta interessantissima tra i migliori cavalli di età e quelli di tre anni che abbiamo. Difficile avere un favorito in questa corsa che riunirà *Tarantella* vincitrice nel 1901 di 36,000 lire, *Ticket* vincitore di 8975 lire, *Kikamba* di 16,000, e *Euro* il grande Favorito del Derby Reale, *Montalbano, Brandimarte* e *Barsac* « l'enfant chéri de la Victoire! »

Crediamo a *Tarantella*.

Il *Premio Reale*, 4000 lire date dal Re, è uno steeple chase di 4000 metri per ufficiali che monteranno in uniforme.

Come tutte le grandi corse d'Italia, il *premio d'Italia* è stato fondato dal compianto Re Umberto. Dal 1890, epoca della sua fondazione, è stato vinto: dal marchese di Roccagiovine, dal capitano Rubiu, dal capitano Caprilli, dai tenenti Govone, Dall'Acqua, Fattori e Campello.

Undici cavalli sono inscritti.

Ivrea non ha mai vinto. *Margit Sziget* è un mezzo sangue. *Mister Caudle* è un ottimo cavallo inglese. Incerta la partenza di *Veteran*. *Cagliostro*, buono ed onesto mezzo sangue, avrà la monta del tenente Rangoni. *Melangolo* vorrà fare onore all'illustre padre *Meleagre*. *Make Haste* è un altro mezzo sangue. *Simple Prince* ha vinto tre corse. *Black Cap* ha vinto due corse ed avrà la monta del proprietario tenente Venino. *Iverny* è un cavallo francese del capitano Caprilli. *Royal Saint* porterà i colori di un brillante, ardito ed amato colonnello di cavalleria: il colonnello Vittorio Emanuele di Savoja!

Vediamo la lotta finale indecisa tra *Simple Prince, Black Cap, Mister Caudle* ed *Iverny*, credendo alla vittoria di *Mister Caudle*, che avrà la monta del tenente Ceresole.

Il *premio della Maglianella*, 2000 lire, è una corsa di siepi *handicap*. Nove inscrizioni di cavalli conosciuti.

Il peso maggiore sarà portato da *Favorian*, vincitore di due corse alle Capannelle. *Tarifa* ha corso bene, come pure *Hecla II. Zola* deve fare una buona corsa montata dal proprietario.

Testy Tommy è inedito. *Blacksmith* non ci sembra pronto, ma 63 chili sono pochi. *Chilon* non è raccomandabile.

Locanda ed *Electriseur* si troveranno in troppo buona compagnia. Crediamo a *Favorian* o a *Tarifa*.

Come si vede, la terza giornata riuscirà interessantissima e degna della riunione di Roma, favorita quest'anno da una splendida stagione primaverile.

Prima corsa **Premio delle Tribune**. ore 2 1[2

Lire 2,000 per cavalli di 3 anni ed oltre nati i Italia, che non abbiano vinto la somma di L. 30,000 nella loro carriera di corsa. Entrata L. 150, forfeit L. 50. Distanza metri 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Otello	Pancamo-Ragusa	G. B. bianco rosso
Barsac	Cacace-Ravascieri	G. bianca B. scarl.
Varisella	Giovanni Pancamo	G. bianca B. verde
Royalist	Razza Volta	G. bleu B. nero
Madrigal	Detta	Id.
Etruria	Sir Rholand	G. e b. bian. e viol.
Opoponax	Bocconi-Dall'Acqua	G. rossa B. rosso
Montalbano	Detto	id.
Dalinda	Detto	Id.
Grifone	Razza del Carmignano	G. bianca M. e B.n.
Pergola	March. C. Torrigiani	G. giallo B. bleu
Quintilia	Sir Harbert	G. bianca B. verde
October Brown	Razza Casilina	G. pagl., B. verde
Ulisse	John Rook	G. rossa e B. verde
Doresca	M. di Serramezz. Flori	G. giallo B. bleu

Seconda corsa **Premio del Tevere**. ore 3 1[4.

Lire 3,000 per puledri interi e puledre nati in Italia nel 1900. Entrata L. 150, forfeit L. 50. Distanza metri 800.

Cavalli	Proprietari	Colori
Esquilino	Sir Rholand	G. e B. striscie b. v.
Cecilia	Detto	G. e B. striscie b. v.
Velia	Detto	G. e B. striscie b. v.
Melissa	Sir Goodluck Carmign.	G. gran. B. nero
Rolandina	Detto	G. gran. B. nero
Quo Vadis	Sir Harbert	G. bianca B. verde
Cambise	Cacace-Ravaschieri	G. bianca B. scar.
Zelinda	T. Rook	G. viol. B. rosso
Attilio	John Rook	G. rossa B. verde
Alfiero	Detto	Id.

Terza corsa **OMNIUM**. ore 4.

Lire 8,000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 300, forfeit L. 100 e L. 50. Distanza metri 2,400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Tarantella	Razza Volta	G. bleu B. nero
Ticket	Detta	G. bleu B. nero
Montalbano	Bocconi-Dall'Acqua	G. rossa B. rosso
Kikamba	Sir Rholand	G. e B. violetto
Brandimarte	Sir Good. Carmignano	G. M. e B. nero
Euro	Pancamo-Ragusa	G. e B. b. e rosso
Barsac	Cacace-Ravaschieri	G. b. B. scarl.

Quarta corsa. **Premio Reale**. Ore 4 3[4 *(Steeple Chase – Ufficiali in attività di servizio)*.

Lire 4,000 offerte da S. M. il Re per cavalli da caccia appartenenti ad ufficiali in attività di servizio. Sul premio L. 1,000 al secondo. Entrata L. 50. Distanza metri 4,000 circa.

Cavalli	Proprietari	Colori
Royal Saint	Conte di Torino	nera e oro
Iverny	Cap. F. Caprilli	rossa
Black Cap	Ten. P. G. Venino	bianca
Simple Prince	Ten. A. Da Porto	bleu e gialla
Make Haste	Ten. G. Cagni	da dichiararsi
Melangolo	Ten. P. Santini	bianca e rossa
Veteran	Ten. P. di Campello	amaranto
Cagliostro	Id.	amaranto e nera
Mister Caudle	Ten. G. Ceresole	gialla
Margit Sziget	Ten. M. Franioli	celeste
Ivrea	Ten. S. Centenari	gialla e celeste

Quinta corsa **Premio della Maglianella** Ore 5 1[2. *(Corsa di siepi – Handicap)*.

Lire 2,000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre ogni paese. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 2,800.

Cavalli	Proprietari	Colori
Favorian	Alfredo Ferrari	G. verde B. giallo
Tarifa	Scuderia Torinese	G. gran., b. verde
Hècla II	Ten. A. Pellegatta	G. perla B. nero
Zola	Francesco Simonetta	G. p. B. scarl.
Locanda (3000)	Scuderia Torinese	G. gran., b. verde
Electriseur	Alberto Chantre	G. n. con fl. d'oro
Blacksmith	Maggiore Giacometti	G. arancio, b. nero
Chilon (3000)	Chantre-Solaroli	G. nera B. nero
Testy Tommy	Maggiore Giacometti	G. aranc., b. nero

Favoriti del " Popolo Romano. „

Premio delle Tribune – **Royalist.**
Premio del Tevere – **Scuderia Sir Rholand.**
Omnium – **Tarantella** o **Kikamba.**
PREMIO REALE – **Simple Prince** o **Mister Caudle.**
Premio della Maglianella – **Tarifa** o **Favorian.**

Eques.

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 5, ore 21.15. — *(de Boissieu)* — Il premio delle Pensées ha riunito 11 tiratori ed è stato vinto dal signor Bishop, il quale, tirando 7 colpi ha ucciso 7 piccioni.

Il secondo e il terzo premio sono stati divisi fra i signori Roberts e Brasseur, i quali, tirando pure ciascheduno 7 colpi, hanno ucciso 6 piccioni.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Roberts, Paccard, Asplen, Erskine, Thellusson.

Lunedì 7, premio dei Bluets *(handicap)*.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 6 Aprile 1902 — S. Sisto p.

Leva il Sole alle ore 5,47 m. — Tramonta alle 6,38 s.
Leva la Luna alle ore 4.19 m. — Tramonta alle 5.39 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

Quarantore. - Dal 6 all'8 a S. Francesco in Ripa.

BOLLETTINO METEORICO.

5 aprile ore 15.

Europa: pressione massima 764 sulla Francia centrale, in Svizzera e Serbia; minima 743 sul golfo di Riga.

Italia 24 ore. barometro lievemente salito, fino tre mm. in Sardegna; temperatura aumentata in Lombardia e Veneto, quasi ovunque diminuita altrove; nebbie sparse.

Stamane: cielo nuvoloso in Lombardia, Veneto, Liguria e Toscana, vario altrove; venti settentrionali moderati sulle isole, deboli altrove.

Barometro: quasi livellato fra 760 e 761.

Probabilità: venti deboli varii; cielo vario sull'alta Italia, sereno o poco nuvoloso altrove.

Sciarada.

Consonante il *primier*, nota il *seguente*
Chi *finale* non è, certo non muor,
E chi vive *totale*, dalla gente.
Il disprezzo s'attenda e il disonor.

Spiegazione del Passatempo precedente: FO-CACCIA.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 3 aprile
Nati 70 compresi 6 nati morti.
Morti 56 dei quali 20 sotto i 7 anni.

MORTI

Rando Cesira di Giovanni, Sagno Lombardo, 28, nub.
Olevano Temistocle di Luigi, Anagni, 28, cel.
Serafini Fracassini Scipione d'Ignazio, Roma, 34, cel.
Forti Luisa fu Antonio, Castiglione, 52, coniug.
Losi Cesare di Stefano, Roma, 13
D'Angelo Alfredo di Francesco, Roma, 16, cel.
Mercuri Filippo fu Domenico, Treia, 62, coniug.
Missinelli Luisa fu Giuseppe, Roma, 80, ved.
Pesanti Adele fu Giuseppe, Casale, 72, ved.
Rotondi Pietro fu Luigi, Castelnuovo, 67, coniug.
Marrocchi Elisa fu Luigi, Roma, 27, coniug.
Gauttieri Giovanni Battista d'Ippollito, Roma, 52, cel.
Gabrielli Pietro di Francesco, Roma, 51, coniug.
Fontana Rinaldo, Lucca, 72
Firmani Elvira di Rocco, Roma, 11
De Maria Petronilla di Giosuè, Roma, 15, nub.
Del Re Eufresia fu Giusto, Galluzzo, 50, coniug.
Dafani Adelaide fu Pietro, Roma, 59, nub.
Carboni Felice fu Domenico, Morolo, 70, ved.
Bleuler Felice Alberto di Felice, Zollekora, 22, cel.
Benedetti Oreste fu Pellegrino, Forlì, 55, coniug.
De Simoni Giovanni di Salvatore, Roma, 47, cel.
Civilletti Giuseppa fu Benedetto, Palermo, 25, coniug.
Gerola Cesare di Gaspare, Roma, 11
Federici Orazio fu Raffaele, Roma, 51, cel.
Biava Pietro fu Angelo, Roma, 26, cel.
Basilico Anna Maria fu Filippo, Sezze, 65, coniug.
Angielilli Maria di Filippo, Giuia dei Colle, 20, nub.
Pieroni Virginia fu Filippo, Roma, 34, coniug.
Palazzetti Maria fu Pietro, Chiaravalle, 46, nub.
Bonifazi Margherita fu Francesco, Bagni di Lucca, 55, con.
Naoni Pietro fu Tommaso, Roma, 66, coniug.
Miselli Amalia di Achille, Roma, 8
Strozzi Marianna fu Francesco, Roma, 64, coniug.
Ferrani Giuseppa fu Lorenzo, Ascoli Picino, 80, ved.
Zafferani Maria fu Francesco, Mercato Saraceno, 35, coniug.

Compiendo il primo trigesimo della morte dell'amata

Anna dei Marchesi Lecce

Vedova Koch

si avvisa che lunedì 7 aprile tutte le messe che si celebreranno nella Chiesa della B. Vergine di Itria in via del Tritone, saranno in suffragio dell'anima sua benedetta. Si prega di intervenire.

La Famiglia.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 5 aprile 1902.

Bari	49	51	87	68	54
Firenze	65	80	33	9	87
Milano	67	2	84	7	66
Napoli	86	68	6	82	28
Palermo	2	70	32	87	35
Roma	74	54	50	66	42
Torino	47	79	33	66	58
Venezia	66	72	77	49	8

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Genio militare Roma - 19 aprile - Impianto di bagni nell'Ospedale militare del Celio - Pres. L. 17.000.
Provincia di Roma - 12 aprile - Sistemazione dell'abitato di Montefiascone a Belvedere - Pres. L. 26,400.
Ministero Marina - 22 aprile - Provvista di pitture a smalto - Pres. L. 222.000.
Economato Generale - 19 aprile - Fornitura dei moduli in fogli sciolti o in fascicoli per servizio delle RR. Poste Pres. L. 320.000.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 21.0 — Minimo 9.9.

Quirinale. — Ieri, alle 11, S. M. il Re ricevette in udienza privata il contrammiraglio austriaco Rippert, il comandante Lerik e il capo dello stato maggiore Sellner e l'aiutante di bandiera.

S. M. si intrattenne a lungo con gli ufficiali austro-ungarici, parlando di cose marinaresche.

S. M. invitò a pranzo i detti ufficiali.

Nel pomeriggio a mezzo del suo aiutante di Campo Canera di Salasco, faceva loro rimettere le onorificenze italiane.

Al pranzo furono invitati l'ambasciatore Pasetti ed i ministri Morin e Prinetti.

— Ieri S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. comm. Luigi Podestà.

Il Re al Foro Romano. — Ieri mattina S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, recavasi al Foro Romano a visitare i recenti scavi.

S. M. veniva ricevuta dal ministro della P. I. on. Nasi e dal cav. Boni.

S. M. s'interessò vivamente dei lavori della Basilica Palatina di Santa Maria Antiqua e della necropoli preistorica latina, facendo ritorno al Quirinale verso le 11.

La carrozza reale era scortata dai corazzieri.

A Villa Margherita. — Ieri una rappresentanza del Comitato Romano tra gli impiegati postali e telegrafici del Regno, presentata dal Ministro Galimberti e composta dei sigg. comm. Giuseppe Simoni, presidente, cav. Paolo Calissano, vice presidente, cav. Paci Banieri, prof. Pietro Benzi, consiglieri, Filippo Berardelli e Augusto Picconi segretari, è stata ricevuta da S. M. la Regina Madre, a cui ha fatto omaggio di una cartella in pelle di squisita fattura, contenente, oltre ad una pergamena finamente disegnata dal prof. Benzi, una riproduzione in argento della stele in bronzo che fu deposta al Pantheon nell' anniversario della morte del compianto Umberto I. a nome del personale postale e telegrafico del Regno.

S. M. la Regina Madre se ne è assai compiaciuta ed è restata in special modo gradevolmente sorpresa quando ha inteso che la manifestazione proveniva da oltre 20,000 impiegati dell'Amministrazione postale-telegrafica, la quale anche in questa circostanza ha voluto dimostrare la propria devozione all'Augusta Casa di Savoia ed alle istituzioni.

S. M. si è affabilmente trattenuta con la rappresentanza suddetta mostrando interessamento e conoscenza non solo delle grandi, ma anche delle piccole questioni che si connettono allo svolgimento della vasta Amministrazione postale e telegrafica, e infine nel darle commiato l'ha incaricata di esternare a tutto il personale l'alto suo speciale gradimento.

— Ricevette pure il sen. Balenzano, ministro dei lavori pubblici.

All'Ambasciata d'Austria. — Ieri gli ufficiali della squadra austro-ungarica si recarono a far visita all'ambasciatore.

Stasera l'ambasciatore darà in onore degli ufficiali un pranzo.

Vaticano. — Oggi il Papa riceverà il Collegio dei cardinali per gli auguri del Giubileo.

Leggerà l'indirizzo il card. Oreglia.

— E' stato annunziato un prossimo pellegrinaggio Svizzero, diretto dal comm. Heisch, Cameriere d'onore di Sua Santità.

A detto pellegrinaggio si uniranno 100 pellegrini della diocesi di Strasburgo.

— Ieri il Papa ricevette in private e separate udienze il marchese e la marchesa di Collorado con la famiglia; il conte Ladislao Puslowki con la consorte.

— L'*Osservatore Romano* ha pubblicato un *motu proprio* del Papa sul riordinamento degli uffici del Vicariato.

I notari per gli atti di matrimonio, per i ritiri e le ordinazioni dei chierici sono aboliti e le attribuzioni passano alla cancelleria del Vicariato.

E' nominata una Commissione composta dei mons. Pericoli e Giustini e degli ass. Santucci e Guidi Cesare, incaricata di liquidare i diritti dei notari.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa ad urgenza per l'approvazione dei ruoli della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1901-902.

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dai sigg. Martinori.

— Retrocessione di una tomba a pozzo al Verano.

— Somministrazione di quadrucci di selce, da farsi dall'impresa Domenico Vitali per la costruzione delle cunette stradali, per la sistemazione del Lungotevere Milvio.

— Aggiudicazione a trattativa privata per ulteriori lavori di sistemazione della via di porta S. Lorenzo.

Il tramways Roma-Tivoli. — Il Consiglio Comunale nell'ultima sua seduta ha approvata una proposta della Giunta per la trasformazione a trazione elettrica del tramways di via Solferino a Campo Verano. Si tratta di questo: dopo la deliberazione Consiliare del 5 luglio 1901, con la quale fu respinta la proposta di un nuovo contratto con la Società del Tramway a vapore di Tivoli per penetrare in città con quella linea tramviaria, la Società ha dichiarato volersi uniformare nei limiti possibili ai desideri dell' Amministrazione comunale. Ha chiesto quindi di essere autorizzata: 1° A trasformare in trazione elettrica la linea a trazione a cavalli del Campo Verano con sistema di condottura aerea, spostando il tracciato della linea verso il lato occidentale della via di Porta S. Lorenzo e deviando da questo lato prima dell'ingresso agli uffici della « Piccola velocità » della stazione; 2° Di raccordare con la linea del Campo Verano la linea di Tivoli per poter trasportare, parimenti a trazione elettrica, le vetture del Tramway di Tivoli per il servizio diretto dei soli viaggiatori, fino all'estremità della via di Porta S. Lorenzo, ove incontra la via Solferino; 3° Di ridurre la tariffa delle corse nei termini seguenti:

Dalla via Solferino al Campo Verano o viceversa L. 0,15; dalla via Solferino al Fornice Tiburtino c. s. L. 0,10; dal Fornice Tiburtino al Campo Verano c. s. L. 0,10; corse mattutine per gli operai per l'intero percorso dalla via Solferino al Campo Verano o viceversa L. 0,05.

Ritenute accettabili le proposte della Società la Giunta ha sottoposto come annunziammo al Consiglio uno schema di Capitolato supplementare al vigente contratto di concessione.

Scuola maschile serale di commercio. — Ieri sera ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni della scuola serale di commercio.

Alla cerimonia intervennero l'assessore Trompeo per il Comune, il comm. Bruto Amanti per il ministero della P. I., il vice presidente della Camera di commercio cav. Scarpellini.

Parlarono il prof. Moriggia che accennò alla utilità della scuola, e rivolse un saluto ai giovani incoraggiandoli allo studio. L'ex direttore della scuola prof. Vitali pronunziò brevi parole colle quali ricordò il suo amore alla scuola e a coloro che la frequentano e colse l'occasione per mandare un saluto ai suoi alunni.

Quindi si procedè alla distribuzione dei premi di primo e secondo grado consistenti in libretti della Cassa di Risparmio concessi dalla Camera di commercio, e in attestati d'onore.

La medaglia d'argento concessa dal ministero d'agricoltura, venne assegnata all'alunno Gaudi

Vittorio del IV corso che conseguì la licenza col maggior numero di voti.

L'alunno D'Antonio Lorenzo ottenne il premio speciale assegnato a quell'alunno che abbia dato maggiori prove di assiduità, diligenza e profitto nello studio.

Corda Fratres. — Ieri ultima seduta del Congresso.

Il sen. Bonamici promise la sua opera. Si diede quindi lettura di una lettera del sen. Graziadio Ascoli colla quale fa omaggio alle idee informatrici del Congresso.

Si approvò poi ad unanimità un voto di ringraziamento al sindaco di Tivoli.

Aperta la discussione sopra un ordine del giorno presentato dal dott. La Spada, delegato degli studenti messinesi, e dal signor Bodoano, delegato di quelli genovesi, perchè sia dato un carattere legale alla *C. F.*, si stabilì che la proposta venga portata al Congresso di Budapest.

Fu approvata la nomina di una Commissione per proporre un'unica forma di berretto universitario, data la varietà di quelli in uso attualmente.

Dopo un discorso del prof. La Valle, fu accolto un ordine del giorno presentato da un rappresentante la Scuola di farmacia di Genova, tendente a migliorare le sorti dei farmacisti e ottenere la soluzione del così detto *patentino* concesso ai praticanti dal Ministero dell'interno.

Venne parimenti approvato, su proposta del prof. Giglio Tos, un voto di plauso al Consolato di Genova per la sua operosità a pro della *C. F.*

Il congressista Ugdolena di Palermo, a nome del Consolato che rappresenta, propose che la nomina del Rettore dell'Università venga fatta dagli studenti. Parlò anche sul nuovo regolamento Nasi, dichiarandosi favorevole all'abolizione della terza sezione d'esami.

Il congressista Formiggini si mostrò invece di parere contrario.

Il presidente Jacchia ritenne che in merito alla istituzione di una terza sezione d'esami, la quale dovrebbe essere accordata permanentemente con apposita legge, fosse necessario far trattare la questione dai singoli Consolati nelle loro assemblee generali.

Chiesta peraltro la pregiudiziale per tutte queste proposte, perchè fondate su di un regolamento di cui non si conosce ancora il tenore, il congressista Bandini sostenne che quantunque si ignorino i regolamenti, sia opportuno in ogni modo di formulare un voto sulla questione.

Il dott. La Spada dichiarandosi dello stesso parere ritenne, onde affermarsi che se il Congresso approvava l'ordine d'idee svolte dallo studente Ugdolena doveva affermarle anche indipendentemente dal regolamento Nasi. Si respinse quindi la pregiudiziale.

Il presidente venne interrogato sul voto ch'egli darà al Congresso di Budapest riguardo alle iscrizioni dei presidenti della *C. F.* Si tratta di stabilire se i soci dovranno essere iscritti per nazionalità.

Il presidente Jacchia sostenne che la Federazione doveva essere universale e perciò non prendere parte decisa per alcuna nazionalità.

Il prof. Giglio Tos invece sostenne che la base dell'idea informatrice della *C. F.* deve essere il riconoscimento della nazionalità come si decise nel Congresso di Torino.

In seguito a lunga e vivace discussione fu approvato il seguente ordine del giorno presentato dal prof. Giglio Tos:

« Poichè la quistione della nazionalità è tale che costituisce lo spirito informatore dello Statuto, il Congresso decide che il presidente nazionale ottenga un *referendum* di tutte le assemblee dei confederati, riunite da consoli nelle proprie sedi ».

Furono letti voti di plauso alla sezione ungherese, al presidente Ludwig, agli studenti della delegazione rumena che offrirà domani una bandiera d'onore. Ringraziarono lo studente ungherese Gooz e il rumeno Oranesco.

Quindi fu scelta Palermo come sede del prossimo Congresso nazionale.

Lo studente De Biasi ringraziò a nome del consolato palermitano.

Il presidente Jacchia con brevi parole dichiarò chiuso il I Congresso nazionale universitario.

Al Campidoglio. — Il ricevimento di ieri sera nei Musei capitolini riuscì splendido. Numerose signore e signorine in eleganti *toilettes*. I vigili, gli staffieri e i fedeli nelle loro divise di gala prestavano servizio d'onore.

Eseguì un attraente programma la banda comunale. Applauditissimo e ripetute volte bissato l'inno degli studenti.

Il sindaco Colonna fu fatto segno ad una viva dimostrazione di simpatia tanto quando entrò che quando lasciò il palazzo del Museo.

I palazzi Capitolini erano illuminati con fiaccole e la piazza e gli accessi del Campidoglio con i soliti *girandoles*.

S. E. Baccelli a Nettuno. — Il ministro Baccelli, accompagnato dagli on. Scaramella Manetti e Mantica, alle 10 di ieri, con treno speciale partì per Nettuno accolto dal Sindaco con la Giunta municipale, dal concerto cittadino e dalla popolazione plaudente.

Il Ministro Baccelli si recò alla sede dell'Università degli agricoltori dove fu ricevuto dal presidente e dai membri dell'Università.

Necrologio. — Il cav. **Giovanni Gozzoli** si spense improvvisamente l'altra sera per sincope cardiaca. Era nato in Brescia il 9 novembre 1839.

Nel 1859, volontario nel Corpo dei Granatieri di Sardegna, prese parte alle battaglie di Palestro e di San Martino. Nel 1866 seguì Garibaldi nella campagna del Trentino. Dopo la conclusione della pace entrò a far parte della redazione letteraria del *Diritto* e vi rimase fino al 1881.

Attualmente, sebbene fuori del giornalismo militante, collaborava in alcuni giornali. Era addetto alla segreteria della IV Sezione del Consiglio di Stato.

Lascia *L'Assedio di Gerusalemme*, romanzo storico che ebbe l'onore di cinque edizioni; un dizionario biografico intitolato: *Gli artisti viventi*; una illustrazione della *Vittoria*, meraviglia dell'arte greca, conservata nel Museo di Brescia: *I Giacobini di Roma* altro romanzo storico, e varii scritti d'indole sociale.

I funerali del contrammiraglio Figari. — Ebbero luogo ieri nel pomeriggio. La salma vestita dai famigliari della divisa militare e fregiata di numerose decorazioni, venne messa in una cassa di abete foderata di raso bianco trapuntato, e poi in un sarcofago di noce riccamente intagliato. Durante la notte la salma venne vegliata da alcuni ufficiali di marina.

Il trasporto avvenne alle 16 partendo dalla casa dell'estinto in piazza Nicosia.

Il sarcofago trasportato a braccia da 8 sottufficiali di marina, venne messo in un carro di 1ª classe, adorno di bellissime corone, tirato da quattro cavalli.

Fra le corone notammo quelle del Min. della Marina, della moglie, dei parenti e di alcuni amici.

I cordoni erano retti: a sinistra dai cap. di corvetta De Renzis e Goffi, dal colonnello Incisa e dal colonn. Buttarelli; a destra: dal magg. Capo-Rota, dal capitano di corvetta Pasquali, dal colonn. Manera e dal generale Ricciardi.

Seguivano i figli del defunto Alfredo e Gaetano, l'ammiraglio Di Brocchetti ed alcuni intimi. Veniva inoltre un gruppo vivacissimo di ufficiali di ogni arma, e notammo i colonnelli Casiraghi, Ceccarelli, D'Amati, i magg. Cervari, Coretti ed altri.

Aprivano e chiudevano il corteo due battaglioni del 94° fanteria con musica e bandiera. Il corteo si diresse alla Chiesa di S. Rocco, in via Ripetta, dove il viceparroco ne benedisse la salma.

Formato nuovamente, il corteo per via Tomacelli, per via Condotti, passò per piazza di Spagna dove un battaglione del 93° fanteria rese gli onori militari al defunto contrammiraglio Figari e proseguì verso il Campo Verano.

Le forniture per l'economato. — Alle ore 11 del 23 corrente in Campidoglio avrà luogo la gara all'asta pei seguenti appalti:

1. Lotto — Fornitura di legna, fascetti e fascinotti per L. 5000.
2. Lotto — Idem di carbonella e carbone ordinario per L. 2500.
3. Lotto — Idem di carbone Cardiff e coke da gas per L. 2500.
4. Lotto — Idem di scope, spazzole, cestini ecc. ecc. per L. 5000.
5. Lotto — Idem di segatura per L. 1500.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Arnaldo Vassallo e lo spiritismo. — Il collega *Gandolin*, Luigi Arnaldo Vassallo, dopo aver fatto una serie di articoli nel suo giornale di Genova e stampato un libro molto fortunato sullo spiritismo, è venuto in Roma e iersera ha tenuto una conferenza all'Associazione della stampa, appunto sui fenomeni cosiddetti medianici.

La sala del palazzo Wedekind, raccoglieva iersera tutto il mondo intellettuale, attratto dalla valentia del conferenziere e dalla originalità del soggetto.

L'on. Luigi Luzzatti, presidente dell'Associazione della stampa, presentò all'uditorio il Vassallo, con un discorsetto inspirato, dicendo augurarsi che queste manifestazioni medianiche, invece di rimanere nei salotti, possano passare nei gabinetti scientifici.

Luigi Arnaldo Vassallo, nella prima parte della sua conferenza, si diffuse a parlare delle origini dei fenomeni medianici.

Invece nella seconda parte raccontò tutti i fenomeni delle sedute da lui tenute a Genova con la Eusapia Palladino.

La conferenza durò dalle ore 21 e un quarto alle ore 23.50.

Il pubblico diede segno, specie nella seconda parte, di essere stanco, ma l'arte oratoria del conferenziere riuscì a far rimanere gli spettatori fino alla fine.

Personale capitolino. — Iermattina il Consiglio d'amministrazione della Società di M. A. fra gli impiegati comunali consegnava al cav. avv. Alfredo Lusignoli, segretario generale del Comune, ed al cav. Cesare Casini, direttore dell'Ufficio I, le medaglie di benemerenza loro conferite nella solenne assemblea dell'8 marzo scorso.

I signori cav. Lusignoli e cav. Casini gradirono moltissimo tale attestato di affetto e di riconoscenza.

L'Impero e le Donne dei Cesari. — In questi giorni la tipografia Agostiniana ha pubblicato: « L'Impero e le Donne dei Cesari » un bel volume in 8.o grande di Umberto Silvagni.

E' uno studio critico accurato dei tempi, delle istituzioni e delle figure principali della Roma imperiale; nello stesso tempo è un libro di amena lettura. Umberto Silvagni, già noto per un grande lavoro storico, « Napoleone Bonaparte e i suoi tempi » ha trattato in modo originale, in questo libro, quel periodo della Storia antica che desta ognora, in tutti, il maggior interesse e, facendone una critica scientifica, gli ha dato forma spigliata e drammatica.

Alla Palombella. — Oggi alle 4 pom. nella Sala in via Palombella n. 1 il sig. Ferdinando Zanazzo ripeterà la sua conferenza sulle « Opere Pie e l'insegnamento professionale in Italia » e quindi il sig. Giovanni Sebastiani parlerà intorno alla Poesia Marchigiana. — Ingresso libero.

Conferenza archeologica. — Domani ad iniziativa della Società Generale Operaia, il socio Remolo Ducci proseguirà le sue conferenze archeologiche sul monte Palatino.

Convegno alle ore 15,30 all'ingresso del Palatino sulla via di S. Teodoro.

Lettura di Dante. — Oggi alle ore tre alla Sala Dante, il rev. Luigi Pietrobono, e non il professor E. Salvadori, come per errore fu annunziato, leggerà e commenterà il Canto ventesimottavo dell' « Inferno. »

Stazione climatica al Pratone. — L'altro giorno annunziammo che una sentenza del tribunale aveva dichiarato decaduta dalla primitiva concessione il sig. Corsi, riconoscendo quindi valida quella fatta in seguito dal Comune alla Ditta Serafini e Vanni.

Il sig. Corsi ci scrive d'avere appellato alla Corte contro il giudicato di prima istanza.

L'Istituto dei ciechi in S. Alessio sarà aperto al pubblico oggi dalle ore 16 alle 19.

Gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali eseguiti da loro.

Società Nazionale Margherita di patronato pei ciechi. — Il 6 e il 13 corr. alle ore 16 il dottore Neuschüler cav. Alfonso terrà nell'aula VI della R. Università due conferenze sul tema: « Cause e profilassi della cecità ».

Circoli e Società. — *Associazione elettrotecnica italiana* — La conferenza dell'ing. F. Cardarelli, che doveva aver luogo questa sera, è stata rimandata a domenica 20 corr.

— *Società di M. A. fra gli Impiegati delle pubbliche amministrazioni* — Questa sera alle ore 21 si rappresenterà: « Il marito in campagna ».

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Coni Pietro — Barbella Costantino — Dignami Costantino.

Ha accolto in parte quelli di Alessio Bernardo — Marchesi Luigi — Marchetti Guido — Stirpe Cesare — Biasi Fortunato — Fornari Enrico — Pettinelli Luisina — Procacciaoti Giuseppe — Genga Ignazio — Brigaldi Alberto — Seafi Emilio.

Ha respinto quelli di Consolani Adolfo — Lonfredini Cesira — Cerrelli Pompilia — Pinci Giovanni — Giovannini Giacomo — Brodzhi Vittorio — Volterra Giacomo.

La chiusura dei portoni. — La scorsa notte, gli agenti della forza pubblica constatarono parecchie contravvenzioni ai proprietari di stabili, i cui portoni furono trovati aperti, senza lume e senza portiere.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Dottor Gori specialista delle malattie degli organi digestivi, respiratori e della sciatica. Consultazioni dalle 8 alle 9, e alle 12. Via Piè di Marmo 31 p. 3. Roma.

Per Marsala genuini: Buton, Piazza Trevi.

Vernice per dorare. Vedi avviso in 4ª pagina.

Dottor Fioroni riceve per malattia di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 16. Corso Vitt. Em. 24.

Suicidio. — Un individuo, dell'apparente età di anni 60, vestito poveramente, verso le 14 di ieri, scavalcata la ringhiera di ferro del Ponte Palatino si gettava nel Tevere. Travolto dalla corrente scomparve.

Il pittore Giulio Mazzetti d'anni 22, da Roma, accorse per trattenere il disgraziato, ma non giunse in tempo.

Poveri bambini! — Clotilde Nardoni, d'anni 44 romana, coniugata con Ferdinando Leonardi, ieri verso il mezzogiorno si recò a lavare nella fontana pubblica in via degli Strengari 9, lasciando soli in casa, al vicolo della Stufa n. 9 piano primo, due figli gemelli di mesi 30 ciascuno a nome Bianca e Fernando.

Sul focolare aveva acceso una quantità di carbone per far bollire un recipiente di latta con entro della liscivia.

Rientrata la Clotilde verso l'una trovò i bambini che non davano più segni di vita. L'acido carbonico sprigionatosi dal focolare aveva provocato il soffocamento.

Aperta la finestra, la Clotilde, unitamente alla coinquilina Angela Cimarosa, trasportò i bambini alla Consolazione, dove il dottore Massoni si riservò il giudizio.

Grave disgrazia in piazza Scossacavalli. — Essendosi avariati dei fili telegrafici in Borgo Vecchio, in prossimità di piazza Scossacavalli, ieri nel pomeriggio vi si recò per ripararli una squadra di guardafili telegrafici, composta di Veroli Cesare, di anni 30, da Roma, ab. al vicolo del Corallo, N. 6, Bernardi Ferruccio e Zainoni Claudio.

Il Veroli, salito sopra una scala alta 11 metri, cominciò ad accomodare i fili. Intanto una carrozza di Corte, guidata dal cocchiere Vitaliani Carlo, e dentro la quale vi era la contessa Carrà di Trinità, passava per Borgo Vecchio, e nello sboccare in piazza Scossacavalli, si trovò improvvisamente di contro una vettura da piazza. I cavalli della carrozza reale impauritisi, sterzarono violentemente, andando a cozzare nel pedale della scala, sulla quale stava il Veroli.

Questi, perduto l'equilibrio, cadeva in mezzo alla via, fratturandosi la testa.

Accorsi degli agenti e cittadini, trasportarono il disgraziato al vicino ospedale di S. Spirito, dove il dott. Capogrossi lo giudicò in pericolo di vita.

Il Vitaliani venne condotto al Commissariato di P. S. di Borgo e la contessa di Trinità fu costretta a tornare a palazzo in una carrozzella.

Coltellata anonima. — In piazza Guglielmo Pepe, il muratore Achille Peruzzi, d'anni 17, da Vicovaro, senza alcun motivo, da un individuo che dice di non conoscere, fu ferito di coltello al ventre.

All'ospedale di Sant'Antonio il Peruzzi fu giudicato in pericolo di vita.

Grave ferimento al vicolo Savelli. — Ieri sera nel caffè di Pietro Parisi al vicolo Savelli n. 30, si trovava insieme a due donne il garzone Coratolo Camillo d'anni 18 da Trapani abitante al vicolo del Governo Vecchio n. 50, quando entrò nel caffè il giovinastro De Tommasi Pio d'anni 24 da Amatrice abitante in piazza della Cancelleria n. 3-A che ordinò una bibita.

Per una parola detta dal Coratolo e fraintesa dal De Tommasi i due vennero a questione: usciti dal caffè si colluttarono violentemente.

Il De Tommasi cavato un coltello ne vibrò un colpo al basso ventre dell'avversario.

Accorsi gli agenti De Francesco e Martucci arrestarono il feritore.

Il Coratolo trasportato all'ospedale di S. Spirito venne curato dal dottor Rossi il quale si riservò il giudizio.

Avvelenata con funghi. — La domestica Filomena Cenni, vedova Martella di anni 58, da Bareto, è addetta al servizio del notaio Altarocca, abitante al vicolo della Corda n. 7 p. n.

Ieri il padrone portò in casa dei funghi freschi, che la Cenni cucinò. Verso le 18 questa fu assalita da forti dolori.

Condotta alla farmacia in Campo dei Fiori si constatò che trattavasi di avvelenamento.

Ricevute le prime cure, la guardia municipale Ceresi Giuseppe la trasportò a S. Giovanni. Quivi si riservarono il giudizio.

Il ferimento di stanotte. — In piazza di Santa Cecilia, stanotte alle 2, una comitiva si pose a giuocare alla *morra*. Facevano parte della partita i braccianti Giacinto Rossetti, d'anni 33, Antonio Lazzari, d'anni 39, nativo di Marino (Aquila) e due altri che essi dissero di conoscere di vista.

In seguito a contestazione di punti, vennero a questione ed il Rossetti riceveva una coltellata all'addome da uno degli sconosciuti.

Il ferito fu trasportato alla Consolazione dove lo giudicarono in pericolo di vita.

Egli abita in via del Canale n. 18.

I ladri. — Uno sconosciuto introdottosi ieri nel portone segnato col n. 255 in via Nazionale, rubò una bicicletta che trovavasi incustodita nel cortile e appartenente al dottor Attilio Ascarelli, abitante nello stesso stabile.

Avvedutosene il portiere Antonio Candio, inseguì il ladro, che, salito sulla bicicletta, fuggì dirigendosi in piazza delle Terme.

Qui però il mariuolo trovò l'agente di P. S. Luigi Cappucci, del Commissariato del Viminale, che coraggiosamente l'affrontò afferrandolo per un braccio. Agente e ladro caddero in terra dove continuarono a colluttarsi. Il ladro, condotto alla sezione, venne identificato per Pietro Cesetti, di 20 anni, romano, abitante in S. Maria in Monticelli 20.

Investimento. — Ieri, in via Principe Amedeo, un carrozzino condotto da uno sconosciuto, investì la signora Anna Bisceglie, di 72 anni, da Bitonto, abitante in via Rattazzi 2.

La signora Bisceglie, che riportò la frattura del braccio sinistro, fu condotta a S. Antonio, dove quei sanitari la giudicarono guaribile in 30 giorni con riserva.

Arresti. — Il commissariato di P. S. di Campo Marzio ha arrestati Gustavo De Virgilio d'anni 25 e Italo Sapiotti d'anni 19 romani, autori del grave ferimento in persona del macellaio Luigi Patera, avvenuto in via Due Macelli il 1. corrente.

Piccola Cronaca

Programma musicale da eseguirsi oggi al Pincio, dalle ore 5 alle 6 1/2 pomeridiane, dalla banda comunale:

1. Mercadante: Marcia trionfale — 2. Foroni: Ouverture in Do — 3. Dubois: La Farandole - Divertimento — 4. Wagner: La Walkiria - Fantasia — 5. Bucalossi: La Gitana - Valse.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 119, via Frattina, dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 7 aprile 1902 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 3 settembre 1901 fino alla polizza n. **236280.**

Oggetti di biancheria impegnati il dì 9 settembre 1901 fino alla polizza n. **243793.**

La 4ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 7 settembre 1901 fino alla polizza n. **250260.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Iersera per l'*Iris*, con Emma Carelli ed Elvino Ventura, il teatro era affollatissimo.

Di Emma Carelli già si conoscono, perchè confermati con acclamazione costante, i successi riportati nell'*Iris*, che essa interpreta meravigliosamente. Quindi è inutile dire di più.

Pel Ventura invece conviene registrare la migliore e più gradita accoglienza che possa aspettarsi un artista che si cimenta a lottare contro confronti recenti e lontani con dei colossi.

Il Ventura iersera riuscì vittorioso: cantò con arte e grazia delicatissima, interpretando le dolci melodie di Mascagni con passione e finezza non comune. Padrone della scena, corretto nella dizione, il Ventura diede prova dei suoi pregi e del proprio valore; bissò, insistentemente richiesto da tutto il pubblico, la *serenata* al primo atto ed il duetto del secondo.

Un successo quindi schietto e grandioso.

Stasera, a prezzi popolari, *Tosca*, l'opera eminentemente popolare, che sta dando prove superlative di vitalità e provocando entusiasmo sia per le bellezze proprie che per l'eccelsa esecuzione.

Domani il grande concerto Kaim e quanto prima il nuovo oratorio del Perosi: *Mosè*, e l'opera del Bustini: *Maria Dulcis*.

Si annunzia imminente poi un grande concerto sinfonico dell'orchestra massima romana, diretto da Siegfried Wagner.

Adriano. — Ultime due rappresentazioni della Loie Fuller, che darà il suo addio al pubblico eseguendo le sue danze originalissime che tanto successo hanno incontrato fra noi.

Precederà uno spettacolo di varietà in cui primeggia Emilio Persico.

Nazionale. — Oggi due rappresentazioni con *Il tacchino*.

Domani beneficiata della prima attrice Emilia Saporetti Stehel con *La dame de chez Maxim*.

Manzoni — Si replica in entrambi gli spettacoli d'oggi il programma della serata in onore del brillante Mazzi, che comprende *O O! 36! La quaresima di Peppino*, seguito dal *Carnevale di Torino* e *La statua di Paolo Incioda*.

Sferisterio spagnuolo — Oggi due partite dell'interessante e piacevole *pelota*. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Tosca*, ore 21.
Adriano — *Loie Fuller*, ore 17 1/2 e 21.
Nazionale. — *Il tacchino*, ore 17 1/2 e 21.
Manzoni — Spettacolo variato, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Ultime Notizie

Il Presidente del Senato.

Ieri è arrivato S. E. Saracco presidente del Senato.

Ministero Interno.

Ieri alle 14 a palazzo Braschi si riunì la Commissione esaminatrice delle proposte di ricompensa per atti di valore civile.

Presiedeva il gen. Valles comandante la divis. a Roma.

Furono esaminate circa 70 proposte.

Ministero Grazia e Giustizia.

A proposito del trasferimento del cancelliere Pio Angelelli, ci si fa osservare che l'ammanco, di cui è cenno in un recente comunicato, non avvenne per sua negligenza, bensì preesisteva alla di lui gestione, rimontando a circa quindici anni indietro.

Anzi, l'Angelelli non mancò più volte di richiamare su tale fatto l'attenzione dei suoi superiori, come era dovere del suo ufficio.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione permanente per l'arte musicale ha dato i seguenti pareri:

1. Circa la conferma del prof. Giuseppe Fragatta nel posto di professore di pianoforte nel Conservatorio di musica di Milano, la Commissione, udite le dichiarazioni del direttore m. Gallignani, confermò il proprio voto del 22 novembre 1892 favorevole alla nomina del Fragatta.

2. Diede pure parere favorevole alla proposta di nomina del maestro Eduardo De Angelis al posto di professore di Corno nel Conservatorio di musica di Napoli.

3. Espresse contrario avviso sulla domanda della scuola privata Luigi Cherubini di Firenze per essere autorizzata a rilasciare certificati assolutori dal corso di armonia complementare.

4. Esaminò, per la parte tecnica, il nuovo ruolo proposto per il R. Istituto musicale di Firenze e formulò il voto di massima che nei Conservatori il corso di composizione comprenda la fuga o la composizione e sia preceduto da una o più scuole preparatorie di armonia e contrappunto; che da queste scuole a quella di composizione propriamente detta si debba accedere mediante un rigoroso esame, rilasciando a chi non lo superi un certificato degli studi compiuti di armonia e contrappunto.

5. La Commissione discusse il regolamento per il pensionato musicale, fissando le modalità dei concorsi, gli obblighi dei pensionati, il numero e la durata delle pensioni, ecc. Il regolamento sarà compilato tra breve, in modo che pel prossimo autunno sia possibile bandire il primo concorso.

6. Dall'esame delle risposte dei direttori dei Conservatori musicali alla circolare del ministro Nasi sulle esercitazioni, la Commissione trasse argomento per far voti che nei Conservatori sia istituita una vera e propria scuola di direzione d'orchestra e di cori.

7. Per il posto di maestro direttore della Cappella musicale della S. Casa di Loreto, la Commissione propose la nomina del m. Giovanni Tebaldini, risultato vincitore al concorso.

8. La Commissione prese in esame il regolamento e il programma d'esame per ottenere l'abilitazione all'insegnamento del canto corale nelle scuole normali, e propose per esso varie modificazioni, allo scopo di facilitare il conseguimento di questo titolo.

Ministero Marina.

Il contrammiraglio Rippert si recò ieri a far visita al Ministro della marina on. Morin.

— Col 21 corr. sbarcherà dalla r. nave « E. Filiberto » l'ingegnere di 1ª classe Bozzoni Gustavo e sarà sostituito dall'ufficiale ing. Fenzia Feliciano il quale sbarcherà a sua volta dalla r. nave « R. di Lauria ».

Il medico di 1ª classe Bartoli Raffaele è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Espagne » in servizio di emigrazione e il medico di 1ª cl. Bisio Gerolamo è sbarcato dal piroscafo « Sardegna ».

Il medico di 1ª cl. Battaglia Mario, ed il medico di 2ª cl. Giannone Arrigo sono stati destinati ad imbarcare a Genova rispettivamente sui piroscafi « Hohenzollern » e « Regina Margherita » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª classe Stoppani Giorgio è sbarcato dal piroscafo « Espagne » e il medico di 1ª cl. Seganti Filippo è sbarcato dal piroscafo « Tartar Prince ».

All'arrivo a Taranto della r. nave « Miseno » sbarcherà il medico di 2ª cl. Adami Mario e sarà sostituito con l'ufficiale sanitario Salvatore Adriano.

— La « M. Pia » è giunta a Taranto, il « S. Bon » è giunto a Spezia.

Messina 5. — E' giunto da Algeri l'incrociatore degli Stati-Uniti « Chicago ».

SPAGNA

(S) **Madrid**, 5. — I prodotti delle imposte durante il mese di marzo presentano una minore entrata di 1,465,440 *pesetas* in confronto al marzo del 1901.

La diminuzione è dovuta al minor gettito delle dogane.

RUSSIA

(S) **Mosca**, 5. — Iersera uno sconosciuto si presentò all'ufficio del capo di polizia, Trepow, dicendo di volergli parlare personalmente.

Il funzionario Zaremba, che si trovava di servizio, gli disse che ritornasse all'ora delle udienze. Lo sconosciuto si slanciò allora col pugnale alzato su Zaremba, ma venne disarmato. L'autore dell'attentato si chiama Michaleski.

Borse e Mercati

Roma. 5 aprile.

Il mercato mantiene buone disposizioni. Le quotazioni sono quasi tutte in miglioria da ieri. La Rendita per contanti si quotò da 102.70 a 102.65 e per fine corrente 102.82 1/2 a 102.85.

Rendita interna 110.20.

Obbligazioni ferroviarie 332.25 — Obbligazioni Municipio Roma 511 — Fondiario Santo Spirito 495.

Valori bancari fermi ma con pochissimi affari:

Banca d'Italia 871 — Banca Commerciale 662 — Credito italiano 492 — Banco di Roma 114 50.

Continua il favore per le azioni Gas che ebbero discreti affari fra i prezzi di 980 a 977.

Le azioni Acqua Marcia sempre ben tenute a 1240.

Affari attivi in azioni Carburo con sensibili oscillazioni. Esordite a 652 progrediscono fino a 657 per retrocedere e chiudere da 655 a 654.

Migliori le azioni Omnibus da 291 a 290 e le azioni Banco Gestioni da 106 a 109.

Condotte 269 — Molini 69.50 — Metalli 118 — Credito fondiario italiano 503 — Ferriere italiane 85 — Costruzioni Venete 75 — Zuccheri Romani 100 — Concimi 99 — Forni elettrici 82 — Montecatini 136 — Zuccheri Valsacco 133.

Cambi sostenuti: Parigi 102.32 1/2 - Londra 25.75.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.82 — Carburo 655 — Gestioni 107.

Cambio dazio doganale 7 aprile L. 102.32

Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 102.20

BORSE ITALIANE — 6 aprile 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 81	102 69	102 72	102 90
Id. fine	— —	102 82	102 87	— —
Id. 4 1/2 0/0	110 25	110 25	110 25	110 12
Az. B. d'Italia	871 50	— —	873 —	872 —
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	463 —	463 —	462 —	462 —
» » Merid.	665 50	661 75	662 —	662 —
» di Torino	— —	— —	230 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	163 50	— —
» Nav. Gen.	423 50	422 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	353 50	354 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	332 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	332 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 —	— —	— —
» » 4 %	— —	508 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	520 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	527 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	102 35	102 32	102 30	102 [illegible] 1/2
Berlino Id.	125 90	125 87	125 90	125 85
Londra Id.	25 76	25 76	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 75	25 53 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 4 aprile.

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.70 1/4	100.70 1/4
4 1/2 netto	110.07 1/8	108.94 5/8
4 0/0 netto	102.47	100.47
3 0/0 lordo	67,07	65.87

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 5, ore 15,30. — Rendita 102.65 contante 102.82 fine mese — Meridionali 662 — Mediterraneo 462.50 — Navigazione 422.75 — Raffinerie 353.75 — Banca d'Italia 872 — Banca Commerciale 661 — Credito 491 — Carburo 655 — Metalli 118 — Acciaierie 1555 — Molini Alta Italia 306.

Parigi, 5, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	100 80	100 77	100 77
» 3 1/2 0/0	102 50	102 50	102 55
ITALIANA 5 0/0	100 80	100 70	100 85
turca	25 65	25 60	25 72
spagnuola	78 85ex	78 87	79 62
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	28 97	29 —	28 87
ungherese	— —	102 60	102 45
Egiziano 4 0/0	— —	109 65	109 60
Banca di Parigi	1020 —	1018 —	1019 —
Banca Ottomana	— —	551 —	554 —
Credito Fondiario	— —	— —	741 —
Azioni Suez	— —	3978 —	3975 —
Lotti Turchi	— —	111 —	113 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	645 —	648 —
CAMBI sull'Italia	— —	2 1/4	2 1/4
su Londra	— —	25 16 1/2	25 16
su Madrid	36 90	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 5 debole	4	5
C. austr.	678—ex	672 50
R. aust. oro	120 85	120 80
Id. carta	101 65	101 50
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	93 45	93 40
C. Londra	24 01	24 — 1/2

Londra, 5 chiusura	5	5
N.i Cons.	94 1/2	94 7/16
Italiana	99 15/16	99 7/8
Turca	25 1/4	25 1/4
Egiziano	108 1/4	107 1/2
Argento	24 7/8	24 7/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 300,000

Berlino, 5 debole	4	5
Ital. cont.	100 80	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	128 10	128 —
» Medit.	89 —	89 —
Obb. ferr. 3 0/0	65 25	65 25
» Merid.	— —	— —
» Roma	101 25	101 25
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 20	216 10
C. Italia	— —	79 40

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	3 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 5 aprile ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	7000

Parigi, 5 aprile ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
Avena	21	75	22	23	
Olio di colza	61	75	61	[illegible]	
Spiriti	[illegible]	75	[illegible]	[illegible]	
Zuccheri	96		96	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

(Traduzione di Adolina Del Valle De Paz)

IV.

La signorina de Vauzières, incapace di sfuggire alle istanze di Riccardo, cedendo aveva eseguito un piano combinato freddamente; quell'unione le avrebbe dato ricchezza e libertà; l'accettò con questo scopo e fino dai primi giorni del suo matrimonio mise in opera i suoi progetti, consacrandosi ai piaceri della vita mondana.

Abbandonava il focolare coniugale per i balli, pei concerti, pel piacevole conversare al bosco o alle corse.

Il visconte, vedendo che riusciva importuno, non osava accompagnarla in nessun luogo; ma non se ne lamentava, avendo troppo bene a priori previsto il contegno di sua moglie per avere il diritto di irritarsene adesso.

Gli rimaneva una tavola di salvezza: dette le sue dimissioni, spezzando una carriera, piena di avvenire per consacrarsi unicamente al duro compito di farsi amare.

Pena perduta! la viscontessa senza badare alle attenzioni del marito, continuò la sua vita noncurante e frivola.

La nascita di suo figlio Ugo appena valse a tenerla in casa due mesi.

Il piccino fu subito affidato a mani mercenarie, e la madre si abbandonò ai suoi piaceri abituali.

Il vecchio conte di Noirfont morì dopo pochi mesi, affranto dal dolore d'essere stato causa indiretta dell'infelicità di suo figlio.

La giovane contessa, obbligata a rinunciare alla sua vita dissipata per riguardo al lutto, lo fece, senza dissimulare i suoi rimpianti.

Sua madre approfittò di quella sosta per venire a vederla e farle timidamente le sue rimostranze, non avendolo osato al tempo della nascita d'Ugo.

Ma Germana de Vauzières era scomparsa del tutto dietro la contessa de Noirfont.

Impose silenzio a sua madre facendole capire che i suoi consigli erano per lo meno inutili, e che se veniva ad annoiarla in tal modo, poteva rimanersene a casa sua.

La marchesa ricredutasi dei suoi errori e delle sue illusioni, se ne tornò in provincia e più non riapparve.

La situazione fra gli sposi rimase la stessa.

Germana tornò alla sua vita indipendente; e il conte scoraggiato per gli inutili sforzi, sopportava l'atroce esistenza per riguardo a suo figlio, le cui prime carezze formavano la sua consolazione.

Finalmente un bel giorno, quattro anni dopo la data di quel fatale matrimonio, la contessa disparve.

Noirfont in quel tempo non era a Parigi.

La notizia di quell'avvenimento che una lettera della contessa gli fece conoscere, lo tenne ancora assente tre mesi.

Dopo di che tornò nel suo palazzo di via Lilla dove rimase un pezzo senza veder nessuno.

I suoi intimi dovettero contentarsi di far congetture, o di starsene a quelle voci vaghe sparse in società sulla strana scomparsa.

In capo a due anni di quella clausura volontaria il conte fece la sua riapparizione in società. Suo figlio aveva cinque anni: egli lo abbandonò alle cure del precettore e riprese la sua vita del circolo.

Tutti credettero ad una vera risurrezione ma era soltanto apparente.

La ferita era troppo crudele perchè potesse chiudersi tanto presto; sul suo viso appariva sempre un velo di tristezza che tanto le distrazioni del circolo quanto il gentil cinguettio del figlio non giungevano a dissipare.

In casa sua tutto gli ricordava la sua disgrazia: il posto vuoto di faccia a lui a tavola, il silenzio del palazzo interrotto dalle brevi apparizioni della giovane, quella camera vuota vicino alla sua, dove di tanto in tanto gettava uno sguardo sconsolato, ricordandosi la felicità che per un momento vi aveva sognata.

Tutto lo metteva di fronte alla sua sventura ed impediva che il triste ricordo venisse attenuato.

Così passavano gli anni senza recar sollievo ai suoi dolori, ai suoi rimpianti.

Ugo ormai grandicello dovette abbandonar suo padre per completare i suoi studi.

Noirfont allora occupò i suoi inverni viaggiando, e ritornò soltanto l'estate in campagna come prima durante le vacanze di suo figlio. Aspettava con impazienza il momento di riaverlo con se.

Ma il giovane visconte, passati gli esami, e soddisfatti i suoi doveri militari, manifestò l'intenzione di rimanere a Parigi meno tempo possibile e di occupare il suo tempo in lontani viaggi dove suo padre non poteva seguirlo.

Il conte, per quanto desiderasse non rimaner tanto solo, pure non si oppose ai progetti del figlio, ma li incoraggiò.

Era bene che girasse un po' prima di impegnarsi nella carriera diplomatica, per cui mostrava un gusto particolare.

Entrambi vivevano così, separandosi spesso; ma allorchè il giovane dopo una lunga assenza ritornava presso suo padre, era una vera felicità pel poveretto, di cui formava l'unica consolazione.

V.

L'arrivo improvviso di Ugo meravigliò il conte che dall'ultima lettera di suo figlio si aspettava il suo ritorno quindici giorni o tre settimane più tardi.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 · Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 · Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Cooperativa di Consumo
in GENZANO di ROMA.

Il 31 maggio p. p. a forma dell'annunzio pubblicato sul n. 72 di questo giornale ci fu l'assemblea generale ordinaria dei soci, e non essendosi raccolto il numero legale, si attese l'ora stabilita dall'art. 27 dello Statuto sociale, e così l'adunanza ebbe luogo in 2a convocazione.

Datasi lettura del bilancio consuntivo 1901 venne approvato ad unanimità di voti colle risultanze seguenti:

Movimento generale.

Attività	L.	33162.75
Passività	»	33101.45
Numerario in cassa a tutto il 31 decembre 1901	L.	61.30
Profitti	L.	2666.63
Perdite	»	2914.19
Disavanzo al 31 decembre suddetto.	L.	247.56

Ciò eseguito i Sindaci revisori signori Previtali Angelo, Massa Emidio e Farvangeli Pietro spiegano all'assemblea per mezzo di analoga relazione il regolare andamento dell'amministrazione, osservando che se invece di un profitto, si è avuta una perdita di L. 247.56, questa non può dirsi eccessiva, dovendo considerarsi che l'istituzione nel corso di soli sette mesi dal suo impianto ha subito una enorme concorrenza da parte dei negozianti, in ispecie ai confini della nostra Città ed ha incontrato così una notevole trascuranza dalla maggior parte dei soci a fornirsi dei generi di prima necessità nel magazzino della cooperativa; come pure dovette subire la sorprendente contravvenzione contestatale dall'ufficio daziario dopo solo 36 giorni di esistenza, seguita dalla chiusura del magazzino stesso con la riapertura di esso, dopo qualche giorno, quasi del tutto sprovvisto di merci.

I Sindacatori hanno chiuso la loro relazione raccomandando ai soci di addimostrare la massima energia ed attività per procurare all'istituto quel maggior numero di nuove iscrizioni di alleati all'oggetto che vieppiù maggiormente possano estendersi i suoi benefici effetti.

Il Consiglio direttivo con sua proposta del 31 marzo suddetto ha deciso di dare un titolo alla Società qualificandola: **Il Risparmio** e l'assemblea generale non solo ha ciò approvato, ma ha altresì stabito che il valore di ogni azione da lire due, sia ridotta a lira una, e per l'effetto resta autorizzata negli indicati sensi la modifica degli articoli 1, e 11 lettera *a*, dello Statuto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,25	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	11,50	15,	18,30
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno (» C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—
Fiumicino	5,—	8,30	17,5	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,51	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	16,30	22,30	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,35	—	12,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,10	16,30	18,50	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,55	13,50	16,50	—	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,28	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio (» C.)	8,—	—	—	—	20,55	—	—
Albano-Marino	7,22	9,14	14,10	17,43	21,29	—	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,—	9,25	15,27	—	20,55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	15,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	18,10	—	—	—
Grosseto	6,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	6,—	9,30	11,30	15,35	18,35	[illegible]	—	—
Bagni a.	—	7,7	10,13	12,32	16,41	19,15		—	—
Tivoli a.	—	7,45	10,44	13,16	17,17	19,46		—	—
Tivoli p.	[illegible]	6,35	8,—	11,55	16,20	17,45	19,15	—	—
Bagni p.		6,00	8,25	12,32	16,47	18,21	19,45	—	—
Roma a.		7,20	9,6	13,46	17,30	19,30	20,55	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia